



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 febbraio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione.	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara.	» 30

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 41
---	------

Rettifiche	» 42
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 43
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PULIPROJET - S.p.a.

Sede Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 13188
Codice fiscale n. 02869020178
Partita I.V.A. n. 01089900391

È convocata, per il 6 marzo 1992 alle ore 12, in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, in prima convocazione ed occorrendo, per il 9 marzo 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società, con sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea nulla è in deroga alle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Giorgio Saiani.

C-2811 (A pagamento).

METALLI MINERARI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 300121/7584/21

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il 9 marzo 1992 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Paolo Vigliano.

C-2808 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.

Sede Marsala, via XI Maggio n. 146
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Marsala reg. soc. 149 mod. D

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il locali di viale Isonzo 18 angolo Porta Nuova in Marsala il 7 marzo 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo l'8 marzo 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo a norma dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Ratifica aumento capitale sociale fino a L. 7.200.000.000 di cui alla delibera del 29 settembre 1991, a norma dell'art. 2439 secondo comma Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 2.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 7 nuove azioni per ogni 18 vecchie azioni possedute, al prezzo di L. 1.000 per ciascuna azione;
3. Trasferimento sede legale da Marsala a Roma;
4. Adozione nuovo statuto sociale.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali abbiano depositato le loro azioni presso il locale della sede sociale o delle agenzie dell'Istituto almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea e ciò a termine dell'art. 2370 Codice civile, salvo però quanto statuito nell'art. 8 della legge 5 luglio 1991, n. 197. Si avvisano, altresì i signori azionisti che la bozza del nuovo statuto sociale sarà a disposizione degli stessi nella sede sociale nei cinque giorni antecedenti la data fissata per l'assemblea.

Li, 14 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Asaro

C-2809 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESSANONE**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede legale Bolzano, Piazza Del Grano n. 2
 Direzione Generale Bressanone, via Portici Maggiori n. 2
 Capitale sociale al 31 dicembre 1991 L. 920.949.000
 Tribunale di Bolzano reg. soc. n. Gen. I fasc. 10
 Codice fiscale n. 00129730214

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzetto dello Sport di Bressanone via Laghetto 21, per il 13 marzo 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il 14 marzo 1992 alle ore 14 in seconda convocazione nello stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci sull'esercizio 1991;
2. Presentazione del bilancio e del conto economico dell'esercizio 1991 con relazione del direttore;
3. Approvazione del bilancio e del conto economico al 31 dicembre 1991 nonché della ripartizione degli utili conseguiti nell'esercizio 1991;
4. Oneri a soci;
5. Determinazione del compenso annuale al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1991;
6. Elezione di tre consiglieri ai sensi dell'art. 23 dello statuto;
7. Nuova elezione del Consiglio dei sindaci e determinazione del compenso ai sensi dell'art. 32 dello statuto;
8. Varie.

Li, 14 febbraio 1992

Il presidente: dott. Zeno Giacomuzzi.

C-2810 (A pagamento).

ISTITUTO REGIONALE FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Remo Sandrom n. 61
 Capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1992
 L. 2.000.000.000

Gli azionisti dell'Istituto sono convocati in assemblea ordinaria in Carini ristorante La Campagnola - Bivio Foresta, per il giorno 8 marzo 1992 ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1992-1994;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e contestuale nomina del presidente, del vice presidente vicario e del vice presidente per il triennio 1992-1994;
3. Nomina di tre sindaci effettivi, di due supplenti e contestuale nomina del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1992-1994.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima nella sede sociale ovvero in una dipendenza della società.

Li, 10 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Damiano Bonventre

C-2814 (A pagamento).

FIN-LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda (BS), via Mazzini n. 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 21194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 6 marzo 1992 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il 9 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Il presidente: Paolo Bormolini.

C-2815 (A pagamento).

LA COMM. IMM. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Forlì, via F. Spazzoli n. 46
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Forlì reg. soc. n. 8042
 Partita I.V.A. n. 00877980409

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 marzo 1992 alle ore 16 in prima convocazione, in Forlì, Hotel S. Giorgio, via Ravegnana 532, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, 27 marzo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilancio e rispettive relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, al 31 dicembre degli anni: 1982; 1983; 1984; 1985, 1986; 1987; 1988; 1989; 1990 e 1991;
2. Conferma/sostituzione sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, i propri titoli azionari presso il liquidatore in Viale della Libertà 24, Forlì.

Il liquidatore: D. Abiuso.

C-2821 (A pagamento).

MONTEROBBIO - S.p.a.

Sede Oggiono, via Santa Lucia n. 3
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società «S.p.a. Monterobbio» con sede in Oggiono, via Santa Lucia n. 3, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 13 aprile 1992 alle ore 11, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 aprile 1992 nello stesso luogo, alle ore 11.

Li, 7 marzo 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Colombo Paolo

C-2824 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Macchia Saponara, snc
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 4391/72
 Codice fiscale n. 01205970583

I signori azionisti della S.p.a. Centro Sportivo Acilia, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Claudio Fabro in Roma, via Nizza, 11, per il giorno 13 marzo 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1992 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 20 febbraio 1992

Il presidente: (firma illeggibile).

S-1029 (A pagamento).

CASA DI CURA MADONNINA DEL GRAPPA - S.p.a.

Sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 26
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 3133/72
 Codice fiscale n. 02467100588

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 marzo 1992, alle ore 17, presso la sede sociale, via Alessandro Farnese, n. 26, Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 marzo 1992, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1991;
 Relazione dell'amministratore unico;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Federica Viola.

S-1031 (A pagamento).

FINLEADER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Colosseo n. 31
 Capitale sociale L. 8.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 10393/86
 Codice fiscale n. 07713260581
 Partita I.V.A. n. 01848041008

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti Finleader S.p.a. prestito obbligazionario a tasso variabile seconda emissione.

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 marzo 1992, alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società in Roma, via del Colosseo n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune del prestito obbligazionario Finleader S.p.a. a tasso variabile Seconda emissione per il triennio 1992/1994.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle obbligazioni dovrà essere fatto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossetto

S-1041 (A pagamento).

TECNOMETAL - S.p.a.

Sede legale in Sezze Stazione (LT) - s.s. 156 Dei Monti Lepini Km. 44
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina reg. soc. n. 4470
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00180230591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Finleader S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della durata in carica dell'organo amministrativo e conseguente variazione statutaria;
2. Conseguente determinazione della scadenza del mandato dello attuale Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossetto

S-1042 (A pagamento).

ESTRUSIONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sezze Stazione (Latina), s.s. 156 dei Monti Lepini, Km 44
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Latina: n. 15204
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01439340595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Finleader S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della durata in carica dell'organo amministrativo e conseguente variazione statutaria;
2. Conseguente determinazione della scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossetto

S-1043 (A pagamento).

ALNOR ALLUMINIO NORD - S.p.a.

Sede legale in Porzano di Leno (Brescia), via Trento n. 76/78
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia: n. 9376
 Codice fiscale n. 00303310171
 Partita I.V.A. n. 00553280983

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Finleader S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della durata in carica dell'organo amministrativo e conseguente variazione statutaria;
2. Conseguente determinazione della scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossetto

S-1044 (A pagamento).

EUROTRUST - S.p.a.

Sede legale: Roma, piazza Cavour, 17
 Capitale sociale L. 2.040.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2775/81
 Codice fiscale n. 04997170586

I possessori delle obbligazioni Eurotrust S.p.a., sono convocati in assemblea il giorno 16 marzo 1992 alle ore 16 presso la sede legale in Roma, piazza Cavour 17, in prima convocazione; sempre nel medesimo luogo ed alle ore 18,30 il giorno 17 marzo 1992 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per essere ammessi all'assemblea occorrerà la presentazione delle relative obbligazioni sociali al portatore.

Eurotrust - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ancillai Franco

S-1045 (A pagamento).

EUROSEFIN - S.p.a.**Europea Servizi Finanziari**

Sede legale: Roma, piazza Cavour, 17

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 397/78

Codice fiscale n. 03002410581

I possessori delle obbligazioni Eurosefin - Europea Servizi Finanziari - S.p.a., sono convocati in assemblea il giorno 16 marzo 1992 alle ore 15 presso la sede legale in Roma, piazza Cavour 17, in prima convocazione; sempre nel medesimo luogo ed alle ore 17,30 il giorno 17 marzo 1992 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per essere ammessi all'assemblea occorrerà la presentazione delle relative obbligazioni sociali al portatore.

Eurosefin - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ancillai Franco

S-1046 (A pagamento).

METANODOTTI POLESANI - S.p.a.

Sede sociale in Rovigo, viale dell'Artigianato n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 4693

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Rovigo, viale dell'Artigianato n. 36 il giorno 9 marzo 1992 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 marzo 1992 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Xodo Tiziano

S-1056 (A pagamento).

SIDER SIPE - S.p.a.

Sede legale in Misterbianco, corso Carlo Marx, 35, int. 3

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 14520

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01784500876

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale, per il giorno 18 marzo 1992 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eventuale conferma delibera assemblea ordinaria dell'11 dicembre 1991 riguardante nomina amministratore unico ex art. 2377, ultimo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni e sovrapprezzo per un ammontare di L. 2.100.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale nei modi previsti dalla legge.

Misterbianco, 10 febbraio 1992.

L'amministratore unico: dott. Angelo Gruttadauria.

S-1060 (A pagamento).

I.P.A. - S.p.a.**Industria Pali d'Acciaio**

Sede in Carini (Palermo), Zona Industriale

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Tribunale di Palermo soc. n. 38708, vol. n. 311/199

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03979620824

L'assemblea straordinaria della I.P.A. - Industria Pali d'Acciaio, è convocata presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1992 stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 1.600.000.000;
2. Adempimenti conseguenti e connessi.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I.P.A. - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Prestigiaco

S-1104 (A pagamento).

NALDINI - S.p.a.

Sede legale: Figline Valdarno (Firenze), piazza Repubblica n. 1

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 50250

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03981640489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), via Marconi n. 3 (presso la sede operativa della Italiana Manifatture S.p.a.) per il giorno 6 marzo 1992, ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1992, ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione proposta situazione economico-patrimoniale redatta al 31 gennaio 1992;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea risultino iscritti nel libro dei soci o che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale.

Il presidente: Vittorio Pinotti.

S-1111 (A pagamento).

SILIANI ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via P. Petrocchi, 24
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 24735
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01229600489.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1992 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative;
2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1992/1994;

Deposito delle azioni ed eventuali deleghe a norma di statuto e di legge.

Firenze, 6 febbraio 1992

Il presidente: ing. Pier Luigi Siliani.

F-92 (A pagamento).

SILIANI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via P. Petrocchi, 24
 Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 34585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1992 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative.

Deposito delle azioni, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Firenze, ed eventuali deleghe a norma di statuto e di legge.

Firenze, 6 febbraio 1992

Il presidente: ing. Pier Luigi Siliani.

F-93 (A pagamento).

CONSORZIO AQUARNO - S.p.a.

È convocata l'assemblea generale dei soci del Consorzio Aquarno S.p.a. presso la sede sociale in S. Croce sull'Arno, via Del Bosco, 283 in prima convocazione: per il giorno 12 aprile 1992 ore 22, e qualora occorra in seconda convocazione: per il giorno 13 aprile 1992 ore 18 per disturbare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Bilancio al 31 dicembre 1991 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) Deliberazione sul bilancio e relazioni;
- c) Varie ed eventuali.

S. Croce sull'Arno, 3 febbraio 1992

Il presidente: Elsa Duranti.

F-94 (A pagamento).

INSEL - S.p.a.

Sede in Firenze, via Policarpo Petrocchi n. 24
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze n. 34362

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1992 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Firenze, via Policarpo Petrocchi n. 24 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Pierluigi Siliani.

F-95 (A pagamento).

BRANDINI - S.p.a.

Sede via della Fonderia n. 71 - Firenze
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 8687 del Reg. soc.
 Codice fiscale e P. Iva 00393420484

Gli azionisti della Brandini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1992 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio sindacale;
3. Nomina dei Consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere: dott. Maurizio Brandini Marcolini

F-96 (A pagamento).

BITOSSO SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 45133 Reg. soc.
 Codice fiscale 03700320488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 1992, alle ore 10, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1992, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bitossi

F-97 (A pagamento).

BITOSSI COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze n. 47407 Reg. soc.
Codice fiscale 03829330483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 1992, alle ore 14, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1992, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vittoriano Bitossi.

F-98 (A pagamento).

MANIFATTURA V.B. - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Labriola 161
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Tribunale di Prato, Reg. soc. n. 7473

Codice fiscale 03101020489 - P. Iva 00288460975

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 2 giugno 1992 ad ore 12 presso lo studio del dott. Mario Marchi in Prato via Sant'Anna 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 giugno 1992 stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e nomina dell'organo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Montemurlo, 31 gennaio 1992

L'amministratore unico: Bigagli Armando.

F-99 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 3.500.000.000

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gulisano in Milano viale Tunisia, 29 in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1992 ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1992 stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 novembre 1991 e relative deliberazioni;
2. Rielezione del Consiglio d'amministrazione;
3. Rielezione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere delegato: Livio Belingheri

M-566 (A pagamento).

BAI GEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società 245544 del Tribunale di Milano
Codice fiscale 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della Società, per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 marzo 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1991, con il conto dei profitti e delle perdite e deliberazioni relative;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 3 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

M-568 (A pagamento).

MERIDIAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato 20
Capitale sociale L. 11.639.000.000 interamente versato
CCIAA Milano n. 1160362
Tribunale di Milano nn. 233960/6281/10
Codice fiscale e P. Iva 07426670159

Viene convocata l'assemblea straordinaria della Meridian Italia S.p.a. in prima convocazione il giorno 10 marzo 1992 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Giordano in Milano, piazza della Repubblica, 7, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 marzo 1992 alle ore 15,30 presso lo stesso indirizzo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
 Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
 Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
 Varie ed eventuali
- Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
 Raggruppamento azioni;
 Delibere e mandati inerenti;

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede legale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Attilio Ferrari

F-572 (A pagamento).

SPAZIO INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Rozzano, via Pavese, 1/3

Capitale sociale L. 555.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 209873/5799/23 Reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1992 alle ore 16 presso la sede sociale in Rozzano (Milano) via Pavese, 1/3 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
3. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1992-1994.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile;

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione verrà fissata per il giorno 13 marzo 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Rozzano, 10 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente Giuseppe Pironi

F-575 (A pagamento).

GVD FINANCE - S.p.a.

Sede Milano via Vittor Pisani n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Reg. soc. 148.307 - Vol. 3668 - Fasc. 7

Codice fiscale e Iva 00902230150 - CCIAA Milano 838053

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della BAI di via Borgogna n. 8 in Milano, per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 11 marzo 1992 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso il seguente istituto bancario: Banca d'America e d'Italia - Sede di Milano via S. Prospero n. 2.

Milano, li 7 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un sindaco avv. Angelo Ciavarella

F-576 (A pagamento).

I.C.A.R.M. - S.p.a.

Sede in Milano piazza Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale 80021410156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Guidi in Milano, via Borgonuovo n. 4, per il giorno 18 marzo 1992 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione di nuovo testo di statuto che, fra l'altro, preveda:
 - a) la proroga della durata della società al 30 giugno 2100;
 - b) che l'amministrazione possa essere affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, oppure ad un amministratore unico con i soli poteri di ordinaria;
 - c) la previsione di una clausola compromissoria in caso di controversie;
2. Delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritti che abbiano effettuato il deposito dei propri certificati presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 10 febbraio 1992

Un amministratore: Giovanna Maria Rota.

F-577 (A pagamento).

METAL LUX - S.p.a.

Sede legale Milano via Paolo Bassi, 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano Soc. 65050 Vol. 1994

Fasc. 643 - Codice fiscale 00814920153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Zanardi Stefano via Carducci, 8 Milano, per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento fondo oneri futuri a Riserve straordinarie;
3. Distribuzione riserve.

Parte straordinaria:

1. Ratifica del contratto Cessione ramo d'Azienda Industriale e deliberazioni conseguenti;
2. Modificazione della ragione sociale e dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Trasformazione della società S.p.a. in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
4. Trasferimento della sede sociale.
5. Deliberazioni conseguenti e relative alle decisioni di cui sopra.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

Milano, 10 febbraio 1992

Metal Lux S.p.a.
Il Presidente: ing. Pino Tassarà

M-579 (A pagamento).

EUROCONSULT - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano corso XXII Marzo n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 sottoscritto e versato
P. IVA n. 09986500156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1992, alle ore 16, presso lo studio del notaio Paolo Setti in Milano, via Vigoni n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1992; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento capitale sociale;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Gerardo Rescigno.

M-582 (A pagamento).

ACRIVER - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 44006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 1992, ore 10, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Battista Mattarella, sito in Trezzo sull'Adda (Milano), via Trento e Trieste n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 1992 stesso luogo, alle ore 15, onde discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Istituzione di separata sede amministrativa e commerciale;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Acriver - S.p.a.

L'amministratore unico: Fabrizio Caneppele

M-583 (A pagamento).

UNIFRET VIDALE AIR SHIPPING - S.p.a.

Como, via Mariano Tentorio

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Como al n. 20744.

I signori azionisti della Unifret Vidale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Como, via Mariano Tentorio, per il giorno 11 marzo 1992 alle ore 7 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
- Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio;
- Rapporto del Collegio sindacale al bilancio;
- Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1992, nel medesimo luogo, alle ore 17.

Como, 7 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Bernasconi Emilio

M-585 (A pagamento).

SOMOR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 157407 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabio Capaccioni in Milano, corso Magenta n. 46, per il giorno 12 marzo 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Proposta di aumento capitale sociale.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio De Re

M-586 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria**

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti, 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano al n. 157410 vol. 3830, fasc. 10

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 13 marzo 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 marzo 1992, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1991, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Reconta, Ernst & Young di Bruno Gimpel & C. S.a.s., e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Modifica dell'incarico di revisione alla Deloitte e Touche S.n.c.
5. Aggiornamento sull'operatività sociale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Banca di Legnano; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 10 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Allevi

M-589 (A pagamento).

GESTIONI E FINANZA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano numeri 283232/7245/32

Partita IVA n. 09275900158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13, per il giorno 12 marzo 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e relazioni accompagnatorie;
Nomina cariche sociali.
- Parte straordinaria:
Trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-591 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale Assago-Milanofiori (Milano), strada 6, palazzo E5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano ai nn. 274872/7079/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 12 marzo 1992, alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Antonino Patanè.

M-590 (A pagamento).

INSERT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi, 57

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 299513, vol. 7572, fasc. 13

C.C.I.A.A. di Milano n. 1325570

Codice fiscale n. 09863680154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Benigno Crespi, 57, alle ore 17 per il giorno 16 marzo 1992, in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1992 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
Approvazione relazione del liquidatore sul bilancio al 31 dicembre 1991;
Relazione del Collegio sindacale:

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giorgio Borgogno.

M-592 (A pagamento).

INSERT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi, 57

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 299513, vol. 7572, fasc. 13

C.C.I.A.A. di Milano n. 1325570

Codice fiscale n. 09863680154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Benigno Crespi, 57, alle ore 17 per il giorno 4 maggio 1992, in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 1992 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione per il periodo 1° gennaio 1992-31 marzo 1992;
Approvazione relazione del liquidatore su detto bilancio finale di liquidazione;
Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giorgio Borgogno.

M-593 (A pagamento).

FINANZIARIA LUGANO - S.p.a.

Cologno Monzese, via Merano, 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale 04915210159
Partita IVA 00795230960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 13,30 in via Fontanile, 34, Cologno Monzese, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale.

Cologno Monzese, 11 febbraio 1992

Il liquidatore: Giuseppe Barbarisi.

M-595 (A pagamento).

INDUSTRIE GENERALI - S.p.a.

Sede in Samarate (Varese), via Milano n. 201
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 6295

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Antonio Sorgato in Busto Arsizio, via Mameli n. 25, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Generale S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Castiglioni n. 7, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 9732 registro società;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Samarate.

Samarate, 10 febbraio 1992

p. Industrie Generali - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Castiglioni

M-596 (A pagamento).

ACCIAIERIA VALLE OLONA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Roma, 53
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 10374 registro società
Codice fiscale n. 00805410156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Legnano in via S. Domenico, 1, per il giorno lunedì 9 marzo 1992 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore per la integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno successivo martedì 10 marzo 1992 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferrario Giulio

M-609 (A pagamento).

CA' RIZZO PATARIOL - S.p.a.

Sede legale Milano, Galleria Passerella, 2
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 318389/7950/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni, 17, per il giorno 12 marzo 1992, alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1992, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale da L. 2.700.000.000 a L. 8.700.000.000 e conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 febbraio 1992

Il presidente: dott. Giorgio Maggi.

M-610 (A pagamento).

GAMBA AZZONI e Co. - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano, piazza Castello n. 26
Capitale sociale L. 4.680.000.000 deliberato
L. 1.875.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Castello n. 26, per il giorno 24 marzo 1992 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1992 alle ore 14 nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.680.000.000 a L. 10.296.000.000 con conseguenti modifiche statutarie;
2. Apertura di sede secondaria in Vicenza;
3. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 6 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fausto Ripisarda

M-614 (A pagamento).

CAPITAL FIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni 1

Capitale sociale L. 3.500.000.000, versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 213450/5870/50

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via R. Gessi 51 presso lo studio Matarotonda il giorno 18 marzo 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1992 alle ore 11,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ex art. 2448 n. 5 del Codice civile e deliberazioni relative;
2. Scioglimento della società ex artt. 2448 n. 3, 2449 e 2250 del Codice civile e provvedimenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico dimissionario:
Frangipane Ferdinanda

M-615 (A pagamento).

DOSAPRO MILTON ROY - S.p.a.

Sede di Milano, via Pozzone, 5

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscr. Trib. di Milano n. 133093, reg. soc. vol. 3363.43

Codice fiscale 00727820151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 marzo 1992 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 marzo 1992 alle ore 9 presso la sede amministrativa in Agrate Brianza, via Paracelso, 26 Centro Direzionale Colleoni, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1991 e provvedimenti relativi;
2. Nomina di un consigliere in sostituzione del consigliere dimissionario Nam Nguyen;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede di Milano del Credito Italiano, piazza Cordusio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: PierFilippo Toniolo Augier

M-618 (A pagamento).

TIMEMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Larga n. 8

Capitale sociale L. 3.666.660.000

Tribunale di Milano soc. 240353, vol. 6409, fasc. 3

Codice fiscale 07624280157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 15 del giorno 18 marzo 1992, in Milano, Galleria del Corso n. 1, presso lo studio del notaio Matarrese ed occorrendo, in seconda convocazione, per la stessa ora del giorno 8 aprile 1992, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto primo: revoca dello stato di liquidazione e nomina organo amministrativo;

Oggetto secondo: dimissioni dei componenti il Collegio sindacale e nuove nomine;

Oggetto terzo: trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

Oggetto quarto: modifica della ragione e dell'oggetto sociale;

Oggetto quinto: trasferimento sede;

Oggetto sesto: adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 24 gennaio 1992

Il liquidatore: dott. Giuseppe Turati.

M-619 (A pagamento).

LATINA VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazione Italiana

Sede: Assago - Milanofiori, strada 6 - palazzo A

Capitale sociale L. 55.500.000.000

Tribunale di Milano n. 194222/5486/22

Codice fiscale 00393100581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 24 marzo 1992 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 55.500.000.000 a L. 79.105.150.000 e così per complessive nominali L. 23.605.150.000 in natura, mediante conferimento da parte de La Previdente Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Copernico n. 38, del complesso aziendale costituito dall'attività assicurativa relativa al ramo vita, con conseguente emissione di n. 2.360.515 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, al prezzo di L. 30.290, di cui L. 20.290 per sovrapprezzo, da attribuire a fronte del predetto conferimento, esclusivamente a La Previdente Assicurazioni S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale, con revoca della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile deliberata dall'assemblea del 10 settembre 1988. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti dell'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale della società.

Assago, 11 febbraio 1992

L'amministratore delegato: Giorgio Lanz.

M-622 (A pagamento).

A.BE.TE. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 183115/5264/15

Codice fiscale 00302880190

È convocata l'assemblea dei soci in Milano, via Boccaccio 45 in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1992 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1992 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico;

Nomina Collegio sindacale;

Possono intervenire i soci a norma di legge.

Milano, 11 febbraio 1992

L'amministratore unico:

Dott. rag. Giulio Calchi Novati

M-625 (A pagamento).

ECOLAB - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Gli azionisti della società Ecolab S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 marzo 1992, alle ore 16 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 12 marzo 1992, stessa ora e luogo.

Milano, 11 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Corrado Bartoli

M-626 (A pagamento).

ELTON CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.090.000.000

Gli azionisti della società Ecolab S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 marzo 1992, alle ore 16,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 12 marzo 1992, stessa ora e luogo.

Milano, 11 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Corrado Bartoli

M-627 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.

Sede sociale in Ciorlano, frazione Torcino

Codice fiscale 01633830615

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Pasquale Liotti in Caserta alla via Roma, 10, in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1992 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino all'importo di lire 10 miliardi o delega agli amministratori ad aumentarlo nella stessa misura ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile con relativa modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giunta Giuseppe

N-47 (A pagamento).

IF - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via C. Poerio 9

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscriz. Tribunale di Napoli n. 2821/83

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 marzo 1992, alle ore 8, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazioni relazioni organi sociali e bilancio al 31 dicembre 1991;
Rinnovo cariche sociali;
Eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 1992, alle ore 15,30 stesso luogo.

Deposito titoli azionari secondo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Massimo Lo Cicero

N-49 (A pagamento).

REVIBAN - S.p.a.
Società di Revisione

Sede sociale in Napoli, via Roma, 402
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 1635/89
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 458737
Codice fiscale 05828330638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 - Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

2. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi compensi;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Martino Sferuzza

N-52 (A pagamento).

M.A.R.E.S. - S.p.a.

Sede legale in Casalnuovo
via Nazionale delle Puglie ss. 7/bis km. 36 + 113
Capitale sociale L. 245.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 1435/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino sito in Napoli, via dei Mille n. 61, il 16 marzo 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 18 marzo 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 18:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria ore 19:

Provvedimenti ex artt. 2447 o 2448 del Codice civile o eventuale richiesta della procedura di cui all'art. 160 del regio decreto n. 267/42.
Modifiche statutarie consequenziali alle suddette delibere.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro de Lutio

N-53 (A pagamento).

IN.TUR. - S.p.a.

Iniziative Turistiche

Sede in La Spezia, viale Mazzini n. 47
Capitale sociale L. 410.000.000
Trib. di La Spezia, n. 3445 reg. soc. e n. 4668 fasc.
C.C.I.A.A. n. 63438 La Spezia
Codice fiscale e Partita Iva n. 00225980119

Gli Enti azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 6 di venerdì 6 marzo 1992 in prima convocazione e per le ore 16 di venerdì 6 marzo 1992 in seconda convocazione presso l'ufficio di Viale Italia, 5 a La Spezia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della bozza di bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Decisioni in ordine alla perdita che scaturisce dal punto 1, esame della situazione finanziaria della società, della sua assoluta mancanza di liquidità e della prossima stagione di lavoro, situazione debitoria;
3. Rinnovo cariche sociali per sostituzione consiglieri dimissionari;
4. Uscita dei soci enti pubblici dalla In.Tur. S.p.a.;
5. Varie ed eventuali.

La Spezia, 12 febbraio 1992

Il presidente: avv. Alberto Benifei.

C-2904 (A pagamento).

FINCO ELEVATORI - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via Mendola, 49/B
Capitale sociale L. 2.880.000.000
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bolzano
ai nn. 15998 reg. soc. e 16457 fasc.

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società Ilco S.p.a in Lavis di Trento Zona Industriale, per il giorno 6 marzo 1992, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta ai soci di un finanziamento in conto futuro aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale della società «Finco Elevatori S.p.a.».

Bolzano, 5 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lenzi geom. Franco

C-2912 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

PRIM GRU - S.p.a.

Calolziocorte, via della Stanga n. 9
Capitale sociale L. 780.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Prim Gru S.p.a. con sede in Calolziocorte nella società Newco S.p.a. con sede in Milano.

1. Società interessate alla fusione:

Società incorporante: Newco S.p.a con sede in Milano, via Merlo, 1 - costituita l'11 novembre 1991 - capitale sociale L. 200.000.000, iscritta ai nn. 321242/8007/42 del registro società del tribunale di Milano. Intestataria del 100% delle azioni della società incorporanda;

Società incorporanda: Prim Gru S.p.a. con sede in Calolziocorte (Bergamo), via della Stanga, 9 costituita il 18 gennaio 1979 - capitale sociale L. 780.000.000, iscritta al n. 14765 del registro società del Tribunale di Bergamo.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

3. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione per effetto della fusione.

4. Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione — ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5 — e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C.

6. Il progetto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo il 4 febbraio 1992 e registrato al numero 2122 d'ordine.

p. Prim Gru - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Girelli

C-2812 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Milano, via Merlo n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Prim Gru S.p.a. con sede in Calolziocorte nella società Newco S.p.a. con sede in Milano.

1. Società interessate alla fusione:

Società incorporante: Newco S.p.a con sede in Milano, via Merlo, 1 - costituita l'11 novembre 1991 - capitale sociale L. 200.000.000, iscritta ai nn. 321242/8007/42 del registro società del tribunale di Milano. Intestataria del 100% delle azioni della società incorporanda;

Società incorporanda: Prim Gru S.p.a. con sede in Calolziocorte (Bergamo), via della Stanga, 9 costituita il 18 gennaio 1979 - capitale sociale L. 780.000.000, iscritta al n. 14765 del registro società del Tribunale di Bergamo.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

3. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione per effetto della fusione.

4. Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione — ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5 — e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C.

6. Il progetto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 7 febbraio 1992 e registrato al numero 12705 d'ordine.

p. Newco - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Mario Girelli

C-2813 (A pagamento).

FAAC - S.p.a.**FAAC DISTRIBUZIONE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del C.C.) della Faac Distribuzione S.r.l. nella Faac S.p.a.*

1. Tipo ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1 Società incorporante: Faac S.p.a. con sede in Zola Predosa (Bologna), via Benini n. 1 - Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 28.473 ed avente capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato - Codice fiscale 02169920374;

1.2 Società incorporata: Faac Distribuzione S.r.l. con sede in Zola Predosa (Bologna), via Benini n. 1 - Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 49.153 ed avente capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato - Codice fiscale 03774730372 (il 100% del capitale sociale è detenuto dalla Faac S.p.a.).

2. Atto costitutivo - Statuto della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

Lo statuto della società incorporante si differenzia da quello vigente per gli artt. 2 e 3 che verranno così modificati:

Art. 2) La società ha sede in Zola Predosa. Essa potrà per iniziativa dell'organo amministrativo istituire o sopprimere agenzie, filiali, depositi, negozi o rappresentanze, in altre località in Italia o all'estero;

Art. 3) La società ha per oggetto la progettazione, produzione e commercializzazione anche per mezzo di vendita al dettaglio tramite propri punti vendita di: motori, apparati e sistemi di trasmissione di potenza in genere, elettro-idraulici ed elettro-meccanici per l'apertura e la chiusura di porte, cancelli, sbarre ed in generale di qualsiasi tipo di serramenti interni ed esterni delimitanti qualsiasi tipo di area e di volume di qualsiasi apparato elettrico ed elettronico di comando, sicurezza e segnalazione da abbinare o meno ai motori ed apparati summenzionati di ogni servomeccanismo di qualsiasi tipo, di ogni articolo o prodotto meccanico, elettrico ed elettronico, nonché degli accessori e ricambi agli apparati summenzionati.

La società potrà compiere qualsiasi operazione economica, industriale, commerciale, immobiliare; prestare fidejussioni; agire nel campo previdenziale ed assicurativo; assumere concessioni, rappresentanze ed agenzie, acquisire qualsiasi brevetto, licenze, royalty, marchio, know how, il loro utilizzo, la loro concessione ed il loro apporto.

La società potrà acquistare società ed imprese per il miglior utilizzo delle risorse aziendali.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società potrà svolgere attività intermedie e compiere qualsiasi operazione mobiliare, finanziaria attiva e passiva, assumere direttamente o indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio o in Italia o all'estero, non in via professionale e non col pubblico.

3. Decorrenze - Particolari trattamenti:

3.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 bis, terzo comma, del C.C., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nella Cancelleria commerciale del Tribunale nella cui circoscrizione è posta la sede della incorporante.

3.2 La fusione avverrà per incorporazione di Faac Distribuzione S.r.l. in Faac S.p.a. senza rapporto di cambio essendo la Faac S.p.a. titolare del 100% delle quote della Faac Distribuzione S.r.l.

Non esistono peraltro soci delle società partecipanti alla fusione per incorporazione a cui siano riservati trattamenti particolari.

Non sono stati emessi nelle società partecipanti alla fusione ad oggi titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote delle società;

3.3 A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione è stato approvato dagli amministratori delle due società ed è stato da entrambi depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna a norma dell'art. 2501-bis del C.C. al n. 3595 in data 13 febbraio 1992 per Faac S.p.a. e al n. 3596 in data 13 febbraio 1992 per Faac Distribuzione S.r.l.

p. Faac - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michelangelo Manini

p. Faac Distribuzione - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michelangelo Manini

C-2816 (A pagamento).

LABOR - S.r.l.

Benevento, via Creta Rossa, 30

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Benevento al n. 2910

Codice fiscale e partita Iva 00773690623

Atto di fusione per incorporazione della S.P.E.C. S.r.l. nella Labor S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del C.C.) estratto dall'atto di fusione rep. 124404 del 5 novembre 1991 a rogito dott. Mario Giordano di Benevento (Omissis).

Le società Labor S.r.l. e S.P.E.C. S.r.l. - Studio Progettazione Edilizia e Costruzione si dichiarano fuse mediante incorporazione della «S.P.E.C. S.r.l. - Studio Progettazione Edilizia e Costruzione» nella «Labor S.r.l.» in dipendenza delle su citate delibere assunte l'8 luglio 1991.

(Omissis).

A seguito della fusione, ed in esecuzione delle delibere assembleari sopra citate, il capitale sociale sarà portato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 suddiviso in n. 4.000 quote da L. 10.000 cadauna, deliberato dall'incorporante ai fini della fusione come da sopra menzionato verbale da me redatto n. 122485 di rep. dell'8 luglio 1991 (Omissis). F.to L'amministratore unico: Porcelli Rossana. F.to Il notaio dott. Mario Giordano, reg. Trib. Benevento l'11 febbraio 1992 al n. 217 e reg. uff. reg. Benevento il 7 novembre 1991 al n. 3192 Mod. 1 vol. 32.

p. Labor - S.r.l.

L'amministratore: prof.ssa Rossana Porcelli

S-1023 (A pagamento).

S.P.E.C. - S.r.l.

Benevento, via Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritto al Tribunale di Benevento al n. 3931

Codice fiscale 00596230623

Partita Iva 00847390622

Atto di fusione per incorporazione della S.P.E.C. S.r.l. nella Labor S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del C.C.) estratto dall'atto di fusione rep. 124404 del 5 novembre 1991 a rogito dott. Mario Giordano di Benevento (Omissis).

Le società Labor S.r.l. e S.P.E.C. S.r.l. - Studio Progettazione Edilizia e Costruzione si dichiarano fuse mediante incorporazione della «S.P.E.C. S.r.l. - Studio Progettazione Edilizia e Costruzione» nella «Labor S.r.l.» in dipendenza delle su citate delibere assunte l'8 luglio 1991.

(Omissis).

A seguito della fusione, ed in esecuzione delle delibere assembleari sopra citate, il capitale sociale sarà portato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 suddiviso in n. 4.000 quote da L. 10.000 cadauna, deliberato dall'incorporante ai fini della fusione come da sopra menzionato verbale da me redatto n. 122485 di rep. dell'8 luglio 1991 (Omissis). F.to L'amministratore unico: Porcelli Rossana. F.to Il notaio dott. Mario Giordano, reg. Trib. Benevento il 7 febbraio 1992 al n. 212 e reg. uff. reg. Benevento il 7 novembre 1991 al n. 3192 Mod. 1 vol. 32.

p. S.P.E.C. - S.r.l.
(firma illeggibile)

S-1024 (A pagamento).

Repertorio n. 51050

SOCIETÀ INTERNAZIONALE OLEARIA DI RAVENNA Società per azioni

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Estratto

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, sesto comma del C.C.)

Certifico, io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Società Internazionale Olearia di Ravenna S.p.a.», con sede legale in Ravenna, viale delle Industrie, 113, capitale sociale L. 13.824.366.000 versato, iscritta al n. 13.566 del registro società del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 04854710581) e

«Cereol Italia S.r.l.», con sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 208.166.539.000 versato, iscritta al n. 11595 del registro società del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 01012800395),

con mio atto in data 30 dicembre 1991 rep. n. 50738/10845 registrato a Ravenna il 16 gennaio 1992 al n. 179 Mod. I, e depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale di Ravenna in data 21 gennaio 1992 n. 192226 reg. gen. d'ord. e n. 13566 reg. soc. (incorporata) e in data 21 gennaio 1992 n. 192227 reg. gen. d'ord. e n. 11595 reg. soc. (incorporante) si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda precisandosi:

art. 2501/bis n. 1 — che le società partecipanti alla fusione sono solo quelle sopra indicate;

art. 2501/bis n. 3, 4 e 5 — che non si è dato luogo ad aumento di capitale da parte dell'incorporante in quanto la stessa deteneva già l'intero capitale sociale della incorporata;

art. 2501/bis n. 6 — che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione 30 dicembre 1991;

art. 2501/bis n. 7 — che non esistevano particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote;

art. 2501/bis n. 8 — che non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 5 febbraio 1992

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-1030 (A pagamento).

F.LLI ATTIANESE - S.p.a.

Sede: S. Egidio M.A., via G. Mazzini, 160

Capitale sociale L. 996.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Trib. di Salerno

al n. 4970/6063

Codice fiscale 00266430651

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto Attianese Gaetano, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della F.Lli Attianese S.p.a.

PREMESSO

che a tutt'oggi non risulta versata la residua parte del capitale sottoscritto dall'usufruttuario di azioni, Attianese Vincenzo, e precisamente l'importo di L. 74.025.000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del C.C.

DIFFIDA

i sigg. azionisti Attianese Silvana, Attianese Anna Amalia, Attianese Carmela e Mazza Letizia, eredi del defunto Attianese Vincenzo, ad effettuare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, nei modi e nei termini prescritti dallo Statuto sociale, il versamento dei 7 decimi, pro-quota, ancora dovuti sulle azioni sottoscritte, avvertendo che in difetto si procederà alla vendita delle predette azioni a loro rischio e per loro conto a mezzo banca o agente di cambio, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

S. Egidio M.A., 6 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Attianese

S-1051 (A pagamento).

MONFER - S.p.a.

Sede in Vignola (Modena)

Capitale sociale L. 2.680.000.000

Iscritta al n. 14.876 del registro società

Tribunale di Modena

L.B.M. - S.r.l.

Sede sociale in Modena

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 11.384 del registro società

Tribunale di Modena

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «L.B.M. S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-quinques del C.C.).

1. Fusione per incorporazione nella «Monfer S.p.a.» con sede in Vignola (Modena), via Trinità n. 1/Ant. I, capitale sociale L. 2.680.000.000 (capitale sociale e riserve L. 3.675.476.061), incorporante, della «L.B.M. S.r.l.» con sede in Modena, via Salvator Allende n. 100, capitale sociale L. 20.000.000 (capitale sociale e riserve L. 667.705.972), incorporanda.

2. Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per massime L. 920.000.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione dell'art. 6 dello Statuto dell'incorporante.

3. Annullamento delle n. 20.000 quote dell'incorporata ed attribuzione agli azionisti terzi di azioni della società incorporante nel rapporto di cambio di n. 46 azioni della Monfer S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 1 quota della L.R.M. S.r.l. da nominali L. 1.000, senza conguaglio in denaro.

4. Le azioni consegnate in concambio ai soci dell'incorporata avranno godimento 1° gennaio 1992. Ai soci dell'incorporata spetterà il dividendo dell'esercizio 1991 dell'incorporata se e quale sarà stabilito dall'assemblea dell'incorporata stessa.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti. Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Modena il 10 febbraio 1992 al n. 1.953, per la società incorporante, e, sempre presso il Tribunale di Modena, il 10 febbraio 1992 al n. 1.954, per la società incorporanda.

Modena, 10 febbraio 1992

p. Monfer - S.p.a.

Il presidente: Clementino Bonfiglioli

p. L.B.M. - S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Lusardi

S-1057 (A pagamento).

SERVIZI IN - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

(pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Servizi In - S.r.l., con sede in Torino, via Castiglione n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.

Incorporanda: Fiduciaria Romana di Assicurazioni - S.r.l., con sede in Roma, piazza Ippolito Nievo n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.

Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante e la fusione determinerà pertanto l'annullamento di esso.

Gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1991.

La fusione non comporterà trattamento particolare e vantaggi a favore di soci e amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati rispettivamente presso il Tribunale di Torino in data 7 febbraio 1992 e Roma in data 14 febbraio 1992.

p. Servizi In - S.r.l.:
(firma illeggibile)

p. Fiduciaria Romana di Assicurazioni - S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-1123 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Credito Industriale

Si avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1° marzo 1992-31 agosto 1992, pagabile con la cedola scadente il 1° settembre 1992, è quello appreso indicato a fianco della serie obbligazionaria:

Tipo Q Serie III 89/96 6,25% soggette R.I. codice 19409.

Palermo, 11 febbraio 1992

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Amministrazione centrale:
Fogazza — Massa

S-1058 (A pagamento).

AGENZIA FUNEBRE LUCCHESI FRANCESCHINI - S.r.l.

Sede in Lucca, via Buia n. 2
Capitale sociale L. 221.279.000

Registro società Tribunale di Lucca n. 3928
Codice fiscale e partita IVA n. 00289670465

S.T.I.F. - S.r.l.
Società Toscana Imprese Funebri

Sede in Lucca, via Tempegnano n. 120
Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Lucca n. 4024
Codice fiscale e partita IVA n. 00251280467

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del C.C.)

Iscritto il 3 febbraio 1992 nel registro d'ordine n. 658 del Tribunale di Lucca, annotato nel registro società n. 4024 della società incorporante.

Iscritto il 3 febbraio 1992 nel registro d'ordine n. 657 del Tribunale di Lucca, annotato nel registro società n. 3928 della società incorporanda.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: società a responsabilità limitata denominata Agenzia Funebre Lucchese Franceschini S.r.l. con sede in Lucca, via Buia n. 2, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca n. 3928 con capitale sociale L. 21.279.000;

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata denominata «S.T.I.F. - Società Toscana Imprese Funebri S.r.l.», con sede in Lucca, via Tempegnano n. 120, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca n. 4024.

2. Si allega al presente progetto l'atto costitutivo della società incorporante (la Agenzia Funebre Lucchese Franceschini S.r.l.) - allegato «A» - con il testo dello Statuto in vigore - allegato «B» - testo che non subirà modificazioni in conseguenza della fusione proposta.

3. - 4. - 5. Omessa la indicazione, vertendosi; nella specie, nell'ipotesi di cui all'art. 2584-*quinquies* del C.C. e cioè di incorporazione di società interamente posseduta.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante, sarà il 1° gennaio 1992.

7. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lucca, 1° febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione della incorporante
il presidente: rag. Marinella Giuliattini

p. il consiglio di amministrazione della incorporanda
il presidente: rag. Umberto Orsini

F-100 (A pagamento).

MOBILSIGLA - S.r.l.

Sede in Briosco, via Medici, n. 19
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 3331
Codice fiscale n. 03460650157

Estratto delibera di fusione

Con verbale in data 8 novembre 1991 rep. 49143/5712 notaio Luigi Roncoroni di Desio, omologato il 3 febbraio 1992 dal Tribunale di Monza, con provvedimento n. 3301/1991, iscritto presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 7 febbraio 1992 al n. 002326 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della «Mobilsigla S.r.l.» ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella stessa della società «Brennarr S.r.l.» con sede in Giussano, via Bellini, n. 24, capitale sociale di L. 500.000.000, codice fiscale n. 01337980153, reg. soc. Tribunale di Monza n. 13275.

La fusione avverrà senza scambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Brennarr S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Mobilsigla S.r.l.» a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brenna Luigi

M-569 (A pagamento).

BRENNARR - S.r.l.

Sede in Giussano, via Bellini, n. 24

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 13275

Codice fiscale n. 01337980153

Estratto delibera di fusione

Con verbale in data 8 novembre 1991 rep. 49142/5711 notaio Luigi Roncoroni di Desio, omologato il 3 febbraio 1992 dal Tribunale di Monza, con provvedimento n. 3302/1991, iscritto presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 7 febbraio 1992 al n. 002328 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della «Brennarr S.r.l.» ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della stessa nella società «Mobilsigla S.r.l.» con sede in Briosco, via Medici n. 19, capitale sociale di L. 1.500.000.000, codice fiscale n. 033460650157 reg. soc. Tribunale di Monza n. 3331.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Brennarr S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Mobilsigla S.r.l.» a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brenna Giovanni

M-570 (A pagamento).

COMPAGNIA D'AFFARI - S.p.a.

Milano, via Moscova n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 315612/7895/12

ZUBENALGUBI - S.r.l.

Milano, via della Moscova n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 321793/8018/43

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Compagnia d'Affari S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova n. 1:

Società incorporanda: Zubenalgubi S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 1.

2. Non è previsto il rapporto di cambio in quanto la società incorporante Compagnia d'Affari S.p.a. detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda Zubenalgubi S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalla stipulazione dell'atto di fusione.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Milano, 10 febbraio 1992

Progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, dalla Compagnia d'Affari S.p.a. il 10 febbraio 1992 n. 013445 registro d'ordine e dalla Zubenalgubi S.r.l. il 10 febbraio 1992 n. 013446 registro d'ordine.

p. Compagnia d'Affari - S.p.a.
Il presidente: dott. Sergio Borlenghi

p. Zubenalgubi - S.r.l.
l'amministratore unico: rag. Paolo Saltarelli

M-578 (A pagamento).

VEN.FIN. - S.r.l.

Milano, Largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 80.835.434.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 321040/8003/40

FINANZIARIA P.A.S. - S.p.a.**Partecipazioni Sviluppo**

Milano, Largo Righini n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 32683/1222/1283

Estratto di atto di fusione

(ex art. 2504 C.C.)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 20 dicembre 1991 nn 88748/10431 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese in data 16 gennaio 1992 n. 4383 e n. 4384 d'ordine, le società «Ven.Fin. - Società a responsabilità limitata» con sede in Milano, largo Righini n. 6 (già con sede in Gallarate, corso Leonardo da Vinci, 7) e «Finanziaria P.A.S. - S.p.a. Partecipazioni Sviluppo» con sede in Milano, largo Richini n. 6 hanno dichiarato di fondersi, sulla base delle situazioni patrimoniali al 20 luglio 1991 della società incorporante ed al 20 giugno 1991 della società incorporanda, mediante incorporazione della «Finanziaria P.A.S. - S.p.a. Partecipazioni sviluppo» da parte della «Ven.Fin. - Società a responsabilità limitata», la quale ultima era già proprietaria di numero 418.290 azioni delle complessive 4.000.000, azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, e pertanto la fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le numero 4.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 40.000.000.000 della società incorporanda, ivi comprese le numero 400.000 azioni proprie della società incorporanda, previo concambio delle n. 3.181.710 azioni in circolazione, e non possedute né dalla incorporante né dalla incorporanda stessa, con nuove quote di complessivo valore nominale di L. 80.815.434.000 della società incorporante emesse a seguito dell'aumento di capitale della società «Ven. Fin. - Società a responsabilità limitata» da L. 20.000.000 a L. 80.835.434.000 che è stato deliberato contestualmente alla delibera di fusione e consegnato in concambio agli azionisti della società incorporanda, godimento 1° luglio 1991, in ragione di una nuova quota di nominali L. 254.000, per ogni gruppo di 10 azioni delle n. 3.181.710, azioni da nominali L. 10.000 della società incorporanda in circolazione e non già possedute dalla incorporante o da essa stessa incorporanda, contro annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda di L. 40.000.000.000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 febbraio 1992

p. Ven. Fin. - S.r.l.
Il consigliere delegato: dott. Jody Giovanni Vender

M-580 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine**

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 337.626.488.850

Registro società Tribunale di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 55^a 1985/1992 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice ABI 13818. - V ed ultimo rimborso quota capitale pagabile dal 1° marzo 1992.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° marzo 1992 sarà posta in pagamento la quinta ed ultima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 55^a 1985/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro ritiro del titolo.

Prestito obbligazionario Interbanca 60^a 1985/1993 T.V. di L. 30.000.000.000 - Codice ABI 14099. - XIII rimborso quota capitale e premio di rimborso in pagamento dal 16 marzo 1992. - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla Cedola n. 14.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 16 marzo 1992 sarà posta in pagamento la tredicesima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 60^a 1985/1993 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, e del premio di rimborso di cui all'art. 6 di L. 5.000, lorde, pari a L. 4.375, al netto degli oneri fiscali, per ogni certificato da nominali L. 2.000.000 (residue), contro stacco della cedola n. 13.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 14 avente godimento 16 marzo 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 5,75% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 14 pagabile a partire dal 16 novembre 1992, ammonta a L. 86.250 lorde, pari a L. 75.468 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 67^a 1986/1994 T.V. di L. 71.000.000.000 - Codice ABI 14608. - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 13.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 13 avente godimento 15 marzo 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,10% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 13 pagabile a partire dal 15 settembre 1992, ammonta a L. 305.000 lorde, pari a L. 266.875, al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 75^a 1986/1992 di L. 110.000.000.000 - Codice ABI 15081. - IX rimborso quota capitale pagabile dal 1° marzo 1992 - determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° marzo 1992 sarà posta in pagamento la nona quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 75^a 1986/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 11.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 12 avente godimento 1° marzo 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,25% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 500.000 (residue), l'importo della cedola n. 12 pagabile a partire dal 1° settembre 1992, ammonta a L. 31.250 lorde, pari a L. 27.343 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 80^a 1987/1993 di Lire 125.000.000.000 - Codice ABI 15686. - III rimborso quota capitale pagabile dal 1° marzo 1992 - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° marzo 1992 sarà posta in pagamento la terza quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 80^a 1987/1993, in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 7.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° marzo 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,25% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 8 pagabile a partire dal 1° settembre 1992, ammonta a L. 156.250 lorde, pari a L. 136.718 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 80^a 13,60% 1990/1993 di L. 21.675.000.000 - Codice ABI 19899. II rimborso quota capitale pagabile dal 1° marzo 1992.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° marzo 1992 sarà posta in pagamento la seconda quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 80^a 13,50% 1990/1993, in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario Interbanca 81^a 10,25% 1987/1993 di L. 50.000.000.000 - Codice ABI 15687. IV rimborso quota capitale pagabile dal 1° marzo 1992.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° marzo 1992 sarà posta in pagamento la quarta quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 81^a 10,25% 1987/1993, in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 5.

Prestito obbligazionario Interbanca 110^a 1986/1994 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice ABI 27218. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 5.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 5, avente godimento 1° marzo 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,08% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominale L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 5, pagabile a partire dal 1° giugno 1992, ammonta a L. 154.000 lorde, pari a L. 134.750, al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Credito Emiliano - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Banca Sella - Banca del Friuli - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate - Monte Titoli S.p.a. - per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 febbraio 1992

p. INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo termine S.p.a.
Nembrini - Dinelli

M-574 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

Milano, via Orobica n. 3

Capitale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano n. 281846

Codice fiscale 09210170156

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)*

Con verbale d'assemblea straordinaria 29 ottobre 1991 n. 61.629/6.000 di rep. a rogito notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano l'8 gennaio 1992 al n. 1226 registro d'ordine, la «Mariani Energia Duemila S.p.a.», ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa di:

Ecogas S.r.l., con sede in Maniago (Pordenone), via Spilimbergo n. 26, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Pordenone n. 10395;

approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati in data 27 settembre 1991 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 per la Ecogas S.r.l., e in data 30 luglio 1991 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 per la Mariani Energia Duemila S.p.a. e quindi con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante e pertanto senza concambio e assegnazione di azioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Emilio Mariani

M-587 (A pagamento).

CELLOGRAF SIMP - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (Milano), via Monte Spluga, 58

CELLOGRAF - S.r.l.

Sede Milano, via del Vecchio Politecnico, 3

Estratto progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della «Cellograf S.r.l.» nella «Cellograf Simp S.p.a.», depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 6 febbraio 1992 al n. 12668 d'ordine (n. 35761 reg. soc.) per la «Cellograf S.r.l.», ed al n. 12667 d'ord. (n. 94273 reg. soc.) per la «Cellograf Simp S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione

a) «Cellograf Simp S.p.a.» con sede in Baranzate di Bollate, (Milano), via Monte Spluga 58 - Codice fiscale e partita IVA 00722940152, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 94273 soc. 2581 vol. 1872 fasc., incorporante, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;

b) «Cellograf S.r.l.» con sede in Milano, via del Vecchio Politecnico 3 - Codice fiscale e partita IVA 00722930153 - iscritta al Tribunale di Milano n. 35761 soc. 579 vol. 1345 fasc., incorporata, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato e posseduto interamente dalla «Cellograf Simp S.p.a.».

Delle due citate società partecipanti alla fusione una svolge l'attività nel settore delle carte plastiche con particolare riguardo a quelle bancarie e di credito come già detto in apertura, e l'altra, cessata ogni attività immobiliare, realizzato l'immobile di proprietà sociale si trova nella situazione di dover investire il ricavato mediante finanziamento alla società possedente «Cellograf Simp S.p.a.».

2. L'intermediazione avviene mediante annullamento delle quote della incorporata interamente possedute dall'incorporante; pertanto non sussiste nessun rapporto di cambio o eventuale conguaglio in denaro.

3. Parimenti non si verificherà assegnazione alcuna di azioni della incorporante.

4. Nè, quindi, decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni di cui sopra.

5. La fusione avrà effetto:

ai fini di cui al punto 6, primo comma, art. 2501-bis del C.C. dalle ore ventiquattro del giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

ai fini e per gli effetti dell'art. 123, settimo comma del D.P. 22 dicembre 1986 n. 917, dal primo aprile 1992.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non sono proposti eventuali particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Lo statuto della incorporante «Cellograf Simp S.p.a.», attualmente in vigore, non subirà alcuna modificazione.

p. Cellograf Simp S.p.a.

Il presidente: dott. Lodovico Castiglioni

Cellograf S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pier Luigi Mongini Presbitero
M-617 (A pagamento).

ECOGAS - S.r.l.

Maniago (Pordenone), via Spilimbergo n. 26

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Pordenone n. 10395

Codice fiscale 011715220933

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)*

Con verbale di assemblea straordinaria 19 ottobre 1991 n. 61.628/5.999 di rep. a rogito notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Pordenone il 29 gennaio 1992 al n. 14073 registro d'ordine, la Ecogas S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella:

Mariani Energia Duemila S.p.a. con sede in Milano, via Orobica n. 3, capitale L. 4.000.000.000, Tribunale di Milano n. 281846;

approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati in data 27 settembre 1991 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 per la Ecogas S.r.l., e in data 30 luglio 1991 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 per la Mariani Energia Duemila S.p.a. e quindi con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante e pertanto senza concambio e assegnazione di azioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Fiorilli.

M-588 (A pagamento).

CONSULENZE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 67/a

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano n. 155185/3805/35 reg. soc.

S.I.S. - Società Immobiliare Splendido - S.r.l.

Sede Milano, via Savona n. 67/a

Capitale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 225271/6107/21 reg. soc.

Con atto in data 12 dicembre 1991 n. 139550/17049 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1992 n. 13498 e 13497 reg. ord. la società Società Immobiliare Splendido S.I.S. S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Consulenze Immobiliari S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Società Immobiliare Sperimentale S.I.S. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Consulenze Immobiliari S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati, notaio

M-623 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il dott. Vincenzo Vitrano, con il patrocinio dei sottoscritti difensori, domiciliato presso il loro studio in Roma, lungotevere delle Navi, 30, ha impugnato dinanzi al T.A.R. Lazio la delibera del Comitato Esecutivo dell'I.N.P.S. 27 luglio 1989 n. 773, di approvazione della graduatoria dello scrutinio per merito comparativo a 88 posti di primo dirigente, nonché ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente.

Queste le censure:

1. violazione degli artt. 169 D.P.R. n. 3/1957 e 62 e segg. D.P.R. 686/1957 e dei principi generali concernenti gli scrutini per merito comparativo. Eccesso di potere per carenza di motivazione, disparità di trattamento e contraddittorietà. Infatti i punteggi attitudinali attribuiti al ricorrente si discostano irrazionalmente da quelli assegnati alle categorie e valutazione vincolata, si da stravolgerli completamente.

2. eccesso di potere per irrazionalità, contraddittorietà e illogicità sotto diverso profilo: i giudizi sulla personalità del ricorrente sono stati espressi senza tener conto di tutti gli elementi risultanti dal suo fascicolo personale e da lui puntualmente documentati.

3. violazione dei criteri di attribuzione e ripartizione dei punteggi di cui all'all. 1 tab. B, delibera n. 25 del 1988 del C.A. dell'I.N.P.S. Insufficiente valutazione dei titoli del ricorrente. Disparità di trattamento: l'Istituto ha omesso di prendere in considerazione il periodo 1° gennaio 1984-31 dicembre 1985 in cui il dott. Vitrano ha svolto funzioni di capo reparto.

Il ricorso è stato notificato nei modi ordinari all'I.N.P.S. ed ai dott. Laura Fabbri, Emma Maria Sutz e Francesco Amicarelli. Esso è pendente innanzi la III Sezione del T.A.R. Lazio con il n. 4212/1989. Con ordinanza collegiale n. 1613/1991 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami ai soli vincitori del concorso.

Il ricorso viene quindi notificato ai funzionari che precedono in graduatoria il ricorrente e specificamente ai dottori: Silvana Cappelli, Elio De Matteis, Giorgio Craca, Ettore Aprea, Elena Prozzillo, Pantaleo Poli, Ettore Marucci, Luigi de Felice, Piera Mambriani, Tommaso Maione, Eulalia Giovino, Carlo Fabrizio, Daniela Belletti, Antonino Ciaravino, Valentina Severino, Alberto Mario Berlioz, Elisa Ballarini, Giuseppe Franco Bellafiore, Alfonso Armogida, Sergio Jannitti, Enzo Di Vincenzo, Giuseppe Cuomo, Maria Giulia Coltelli, Antonio Barra, Marino Centrone, Giuseppe Patini, sinibaldo Garofalo, Romano dell'Aquila, Severino Del Vecchio, Paolo Musiani, Diego De Bernardi, Beniamino Abate, Caterina Caruso, Aldo Ferrucci, Raffaele Imparato, Nicola Schijma, Aniello D'Ambrosio, Angelo Gallucci, Giuseppe Miceli, Ettore Sucato, Carla Alinei, Alfredo Brancasi, Antonio

Costanzo, Giulio Cesare Silvagni, Salvatore Sanna, Angelo Cinquegrani, Marino De Nicola, Francesco Mancini, Maria Giuseppina Picerni, Battista Celoria, Giovanni Sini Cosmaro, Aurelio Ariozzi, Enrico Ciriello, Gaspare Mollica, Antonio Magliano, Luigi Gianotti, Giuseppe Giuffreda, Antonino Giordano, Giovanni Chiaravalle, Francesco Paolo Bevilacqua, Giovanni Palmisano, Salvatore Cirillo, Luciano Papalini, Giuseppino Camera, Attilio Stigliani, Antonino Corrao, Fernando Renza, Daniela Borghi, Rosina Caracciolo, Miranda Capelli, Alberto Suter, Pasquale Misiani Mazzacava, Baldassare De Santis, Fernando Loreto, Gian Mario Pasquetti, Foca Monteleone, Gerardo D'Amato, Matelda Crespi, Napoleone Scelsi, Franco Gargani, Raffaele Bifulco, Adriano Falco, Renato Caruso, Angelo Sodo, Giuseppina Temperini, Roberto Pederneschi.

Roma, 12 febbraio 1992

Avv. Federico Sorrentino
Avv. Francesca Sorrentino

S-1055 (A pagamento).

In esecuzione del giudizio n. 2621/84 R.G., con ricorso davanti al T.A.R. Catania, iscritto a ruolo al n. 2531/89 R.G., contro il Ministero della pubblica istruzione, il Provveditorato agli studi di Messina e nei confronti di Crocitti Santa ed altri, la prof. Aiello Carcione Giovanna ha impugnato:

1) la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso ordinario, per esami e titoli, indetto con decreto del sovrintendente scolastico regionale in data 30 ottobre 1982 a cattedra e posti di insegnamento per la classe di concorso LXII - Italiano, Storia ed Educazione Civica, geografia nella scuola media - per la provincia di Messina, pubblicata all'Albo del Provveditorato agli studi di Messina in data 7 settembre 1984, limitatamente alla mancata inclusione della ricorrente, riservataria ex legge n. 482/1968;

2) il provvedimento di esclusione della ricorrente, non notificato, quale avente diritto alla riserva ex art. 12 della legge n. 482/1968, dalla graduatoria specificata sub 1);

3) ogni altro atto o provvedimento presupposto o conseguenziale.

A sostegno del ricorso è stato dedotto:

violazione e falsa applicazione dell'art. 12 legge 2 aprile 1968, n. 482 in connessione con l'art. 19 stessa legge e dell'art. 4 u.c. del bando di concorso allegato all'O.M. 4 settembre 1982 - Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento e del difetto dei presupposti - Difetto assoluto di motivazione - Violazione dei principi in materia di documentazione dello stato di disoccupazione.

La ricorrente, beneficiaria del diritto alla riserva ex legge 482/68, quale orfana di caduto sul lavoro, si duole del mancato riconoscimento, in suo favore, di tale diritto, ancorchè fosse stato regolarmente provato il possesso del requisito della disoccupazione.

Essa ha chiesto, pertanto, l'annullamento degli atti impugnati, con ogni altra conseguente statuizione in ordine alla decorrenza giuridica del rapporto di impiego.

In esecuzione della sent. n. 459 del 30 gennaio-19 novembre 1991, con la quale il T.A.R. Catania, sezione terza ha disposto la integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i concorrenti fruanti della riserva «H» (invalidi civili), inclusi nella graduatoria di merito del concorso a cattedra di materia letterarie nella scuola media, approvata con decreto del Provveditore agli studi di Messina n. 20718/5 del 7 luglio 1984 e successive rettifiche.

Messina, 3 febbraio 1992

avv. Roberto Noschese.

C-2764 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il vice pretore di Cefalù, con decreto del 30 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 10.650.000, n. 003142507 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale, agenzia di Falsomiele c/c n. 050144296 intestato a Marchese salvatore, dichiarandone la sua inefficacia. Ha disposto, altresì il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dott.ssa Ciraolo Lidia.

C-2765 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

La pretura di Orvieto, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari: n. 0697145903 di L. 1.000.000; n. 0697145904 di L. 700.000, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Orvieto, e ordina il pagamento degli assegni bancari predetti dopo la decorrenza del termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Li, 11 febbraio 1992

Trappolini Sante.

C-2767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di Buddusò - Banco di Sardegna, dell'importo di L. 5.000.000 emesso a favore di Ziccheddu Maria Antonietta nata a Buddusò il 14 settembre 1952.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2768 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nuoro, con decreto 28 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10506141, di L. 5.000.000, intestato a Mereu Giuseppe, emesso il 20 settembre 1991 dal Banco di Sardegna, sportello di Benetutti, a favore del dott. proc. Antonio Mereu, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, trascorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione.

dott. proc. Antonio Mereu.

C-2769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 18 gennaio 1992 il pretore circondariale di Perugia - Sezione distaccata di Todi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-25.675.356 dell'importo di L. 2.152.000 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Deruta e tratto dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane all'ordine di Fastellini Annibale, da questi girato a Rocchi Crispolito e da questi smarrito.

Pagamento trascorso il quindicesimo giorno dalla pubblicazione.

dott. proc. Luca Patalini.

C-2772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 29 agosto 1991 il pretore di Bergamo su istanza della Soc. Italcementi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0046774 del 4 aprile 1991 tratto sulla Banca Popolare S. Angelo di L. 1.509.000.

L'eventuale detentore potrà proporre opposizione entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Pier Alberto Biressi.

C-2774 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini, con decreto 23 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 3918876 di L. 2.180.000, emesso da Corradi Renzo a favore Canducci Roberto su c.c. n. 5550 di Banca Popolare di Ravenna, agenzia S. Rocco.

Il pretore ha autorizzato duplicato dopo quindici giorni da presente pubblicazione, salvo opposizione detentore.

Canducci Roberto.

C-2781 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto 3 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 26 titoli di L. 500.000 ciascuno, con numerazione progressiva dal n. 1325252231 al n. 1325252256 emessi dal Banco di Sardegna il 3 dicembre 1991 a favore di Ufficio Postale Tissi;

n. 3 titoli di L. 1.000.000 ciascuno contraddistinti dai numeri 0611103603, 0611103604 e 0611103605 emessi dal Banco di Sardegna il 12 dicembre 1991 a favore di Ufficio Postale Tissi, autorizzandone il pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il direttore prov.le regg.te: dott. T. Cossu.

C-2782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì con decreto in data 8 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura serie SN-5809610601-02 in data 15 novembre 1991 su richiesta della Soc. Sigla ed in favore di Deiana Giuseppino.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv.to Salvatore Lombardo.

C-2820 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, in data 28 febbraio 1992, su richiesta della Mecnafer S.p.a. di Porto Marghera (Venezia), rappresentata dall'amministratore delegato Alberto Turri, ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 087 48 35 006 girato IF 02 19 0001 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Mestre il 18 dicembre 1991 a favore del dipendente Nalesso Mario.

p. Mecnafer S.p.a.: ing. Turri Alberto.

C-2827 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre, letta l'istanza dichiara l'ammortamento dell'assegni circolari ICCRI n. 0158944771-11 di L. 1.000.000 e n. 0158944772-12 di L. 428.000 serie X emessi dalla CA.RI.VE di Scorzè in data 19 dicembre 1991.

Opposizione entro i quindici giorni.

Checchin Maria.

C-2828 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara ha pronunciato, con decreto numero 3 Cr. del 2 gennaio 1992 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 380470874 di L. 720.000 tratto a valere sul c/c 23362.11 presso il Monte dei Paschi di Siena - Torino, in capo a Tesio Nicola, via Cavalli n. 28-bis, Torino;

n. 03259860 di L. 3.130.000 emesso il 31 marzo 1991 a valere sul c/c 21431/00 presso il Credito Italiano Borgomanero, in capo a Andreoni Giuseppe, reg. Campora n. 1, Oleggio (Novara);

n. 11/004680018-05 di L. 9.695.407 emesso a valere sul c/c 15159 presso la ex Banca Anonima di Credito, agenzia 1 Torino, in capo a Lea di Turchiarelli & C., via Reiss Romoli n. 122/4, Torino,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara sede di Roma:
comm. rag. Sergio Autano

S-1025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri, con decreto in data 31 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Roma, viale Liegi n. 39, n. 52000-60370 di L. 1.790.000 intestato Esposito Renato.

Per opposizione giorni quindici.

Esposito Renato.

S-1028 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sarno in data 7 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1194 106643-02 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Salerno, corso V. Emanuele n. 172, per la somma di L. 1.545.000 a firma Ferrara Giuseppe a favore di Vitolo Giuseppe e da quest'ultimo giato al ricorrente.

Autorizza il pagamento del suddetto, trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore o possessore del predetto titolo.

Basile Vincenzo.

S-1048 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno nella sede distaccata di Nocera Inferiore con decreto del 14 gennaio 1992 pronunzia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

ass. banc. Monte dei Paschi di Siena, agenzia Napoli 4 n. 359602661 - c.c. n. 488907 - L. 900.000;

ass. banc. n. Banca Sicula, agenzia di Gela n. 540493513 - c.c. n. 56609/82 L. 4.750.000.

Autorizza i predetti istituti al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Nocera Inferiore, 14 gennaio 1992.

Dott. Francesco Romano.

S-1050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze il 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 0729611197 di L. 960.000 emesso il 27 maggio 1991 della Cassa di Risparmio di Firenze - agenzia n. 5 per delega ICCRI, intestato a Edilstamp.

p. Scuola professionale edile di Firenze:
dott. ing. Roberto Masini

F-104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze in data 24 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0500601315-06 di L. 6.520.000 emesso a Capannori il 25 marzo 1990 sul c/c n. 01/4209 intestato a Carillo Luigi, via 2 Immacolata n. 6 - 80055 Portici (Napoli) presso la Banca della Provincia di Napoli, filiale di Portici a favore di Di Napoli Luciano, con autorizzazione al pagamento a favore della Banca Toscana o di ogni altro avente diritto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Firenze, 10 febbraio 1992

Dott. Vanna Corsi.

F-105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze il 7 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 009.224.466.04 tratto in Firenze il 5 febbraio 1992 per l'importo di L. 1.240.000 dalla ditta ST3 S.a.s. a favore di Chiarelli Paola sul c/c 20951/34 della Banca Toscana, agenzia 18 di Firenze.

Firenze, 10 febbraio 1992

Chiarelli Paola.

F-106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 8 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4851309495 di L. 17.500.000 emesso da La Marca Gaetano sul Banco di Roma, filiale di Chieti Scalo all'ordine mio medesimo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Langianni Massimo.

F-107 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto n. 186 R.G. in data 8 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 184262926/03 del Banco di Sicilia, agenzia n. 1 di Milano, via Freguglia, 2, conto corrente n. 407/00065/85 intestato a Maria Costantina Ferrari in Monti, già firmato in bianco e oggetto di furto;

sei assegni n. 1171434285, 1171434286, 1171434287, 1171434288, 1171434289, 1171434290 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Milano, piazza Cinque Giornate n. 1, conto corrente n. 11415 intestato a Maria Costantina Ferrari in Monti, già firmati in bianco ed oggetto di furto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Francesco Monti.

M-611 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con suo decreto in data 2 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0924980501 tratto sul c/c n. 11695 presso la Banca Agricola Milanese, filiale di Cinisello Balsamo firmato da Jacopo Castelfranchi a favore di Iosa Giuseppe per un importo di L. 150.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Maurizio Ferri.

M-581 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto n. 187 R.G. in data 8 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 10 assegni bancari n. 145020562, n. 145020563, n. 145020572, n. 145020573, n. 145020574, n. 145020575, n. 145020582, n. 145020585, n. 145020589, n. 162419543 della Banca Popolare di Novara, agenzia n. 8 di Milano, viale Monza, 7, conto corrente n. 3789 intestato al sig. Luigi Ferrari, già firmati in bianco ed oggetto di furto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Francesco Monti.

M-612 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto 25 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0140712868 di L. 1.500.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto di Motta Livenza a firma Effedue S.n.c. all'ordine ... in bianco, senza girate;

n. 384341802 di L. 2.800.000 tratto sull'Istituto San Paolo di Torino di Catanzaro a firma Farina Vincenzo, all'ordine «me medesimo», senza girate;

n. 1117158560 di L. 4.660.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana di Rende (Catanzaro) a firma Cundari Rosario, all'ordine «me medesimo», senza girate.

Il pretore ha autorizzato il pagamento alla ricorrente Ilva Polimeri S.p.a. con sede in Milano, via T. Tasso, 10, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Ilva Polimeri S.p.a.: avv. U. Villa.

M-613 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 5 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0162853192 della banca Banco-Ambrosiano Veneto, agenzia n. 13 di Milano firmato da Zurlo Emanuela a favore di Battista Nicola per un importo di L. 1.103.500.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Battista Nicola.

M-616 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0388078002 00 tratto sul c/c n. 635.78 intestato a Ditta Giuseppe Brunori presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bastia Umbra firmato da Giuseppe Brunori a favore di Cornali Attilio S.a.s. per un importo di L. 6.989.952.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Attilio Cornali S.a.s.: Tina Cornali.

M-621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza in data 17 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Commerciale Italiana, sede di Perugia n. 1115572752-08 tratto sul c/c n. 46676650112 intestato a Giò Di Guarducci Antonio S.n.c. di L. 1.197.867 emesso a favore Kellogg Italia S.p.a. a firma di Giò Di Guarducci Antonio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Amerigo Gallo.

M-624 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli in data 13 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

1) assegno n. 0281690582 di L. 3.000.000 tratto da Massa Salvatore sul c/c 27/4640 Banco di Napoli, agenzia S. Giuseppe Vesuviano, all'ordine di Massa Silvio datato 11 ottobre 1991;

2) assegno n. 656747606 tratto per L. 1.638.750 da Cavaliere Antonio su c/c 10199503 Citibank l'11 ottobre 1991;

3) assegno n. 9893885 tratto da Bruno Luciano sul c/c 457 intrattenuto con Banca Credit West, agenzia S. Nicola La Strada, per L. 7.068.645 all'ordine di Bruno Luciano l'11 ottobre 1991;

4) assegno n. 9893887 tratto da Bruno Luciano su c/c 457 Banco Credit West, agenzia S. Nicola La Strada, per L. 7.068.645 all'ordine di se medesimo;

5) assegno n. 5132722947 tratto da De Michele Giuseppe su c/c 40087 B.A.I., sede di Salerno, per L. 6.830.000 all'ordine di Fortunato Giuseppe l'11 ottobre 1991;

6) assegno n. 7406796 tratto da Pica Giuseppe su c/c 11407 Credit, agenzia 11 di Napoli, per L. 3.000.000 all'ordine Fortunato Giuseppe l'11 ottobre 1991;

7) assegno n. 6577233 tratto da Greco Maria su c/c 40731 intrattenuto con la Banca Popolare, agenzia Torre del Greco, per L. 2.600.000 all'ordine Boccia Antonio l'11 ottobre 1991;

8) assegno n. 6758603 tratto da Spisto Benedetto su c/c 113091 intrattenuto con Banca Credito Popolare, agenzia S. Maria La Bruna, per L. 1.500.000 all'ordine di Boccia Antonio l'11 ottobre 1991;

9) assegno n. 6758602 tratto sul c/c 113091 Banca Credito Popolare, agenzia S. Maria La Bruna, da Spisto Benedetto per L. 1.500.000 all'ordine di Boccia Antonio l'11 ottobre 1991;

10) assegno n. 400583700 tratto da Aprile Vincenzo su c/c 012218 Banca Provinciale di Napoli, agenzia di Ottaviano, all'ordine di Boccia Antonio per L. 1.500.000 l'11 ottobre 1991;

11) assegno n. 439231259 tratto su c/c 1741 intrattenuto con l'Istituto S. Paolo di Torino, agenzia di Terzigno, da Giordano Giuseppe per L. 400.000 all'ordine di Boccia Antonio l'11 ottobre 1991;

12) assegno n. 8205693 tratto su c/c 20283/00 Credito Italiano, agenzia 3 di Napoli, da Arciello Gennaro per L. 1.400.000 all'ordine di Fortunato Giuseppe;

13) assegno n. 1081234 tratto su c/c 7010 intrattenuto con la Banca Popolare di Salerno, sede centrale, da Genovese Michele all'ordine di se medesimo per L. 6.540.000 l'11 ottobre 1991;

14) assegno n. 668040012 tratto su c/c 102531/36 intrattenuto presso la Citibank, agenzia Battipaglia, da Marino Patrizia all'ordine di De Michele Giuseppe per L. 3.500.000 l'11 ottobre 1991;

15) assegno n. 62929504 tratto su c/c 219115 intrattenuto presso la Cassa Rurale Artigiana di Coperito Cilento da Giordano Giannicola a favore di De Michele Giuseppe per L. 1.330.000 l'11 ottobre 1991.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Gerardo Sessa.

N-44 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acireale in data 5 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento di sette cambiali, tutte pagate, emesse il 15 luglio 1975, con scadenza la prima il 15 luglio 1977 per l'importo di L. 534.000, le altre per l'importo di L. 531.000 cadauna con scadenze 15 gennaio 1978, 15 luglio 1978, 15 gennaio 1979, 15 luglio 1979, 15 gennaio 1980 e 15 luglio 1980. Tutte emesse da Di Prima Salvatore, avallate da Sgroi Maria, a favore della Crias e con annotazione ipotecaria.

Avv. Venerando Gambino.

C-2778 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza, dott. Nicola De Marco con decreto in data 6 novembre 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto cambiario emesso a Cosenza il 10 ottobre 1990 di L. 1.500.000 con scadenza al 30 giugno 1991;

2) effetto cambiario emesso a Cosenza il 10 ottobre 1990 di L. 2.500.000 con scadenza al 30 giugno 1991;

3) effetto cambiario emesso a Cosenza il 23 novembre 1990 di L. 4.630.646 con scadenza al 30 giugno 1991,

tutti in favore della Olivetti Synthesis S.p.a. ed a firma della ditta Manesa & Piro S.n.c.; autorizzandone il rilascio dei duplicati a mani del ricorrente, dopo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Pietro Manzella.

C-2818 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 4 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari da L. 23.000.000 cadauno rilasciati dalla Camera S.n.c. di Fazio G. e Lombardo R., via Principe Nicola n. 20 B/C, Catania, a favore della Oliveri S.r.l. di Palermo.

Opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Palermo, 11 febbraio 1992

Dott. proc. leg. Giacomo Badami.

C-2819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno - Sezione distaccata di Nocera Inferiore in data 13 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei V.C. n. 4508424720-07 di L. 100.000 e n. 4508424722-09 di L. 704.000, del Banco di Napoli, sede C.E.D., emessi il 24 luglio 1991, a favore di Bisceglia Giuseppe, ed autorizza il pagamento decorsi quindici giorni salvo opposizione.

Bisceglia Giuseppe.

S-1049 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

- 1) n.020152 scaduto il 31 luglio 1986 per L. 5.085.650;
- 2) n.020153 scaduto il 31 luglio 1986 per L. 5.085.640;
- 3) n.020154 scaduto il 31 luglio 1986 per L. 2.067.120;
- 4) n.020155 scaduto il 31 luglio 1986 per L. 922.800;
- 5) n.020164 scaduto il 30 ottobre 1986 per L. 5.082.640;
- 6) n.020165 scaduto il 30 ottobre 1986 per L. 925.160;
- 7) n.020165 scaduto il 30 ottobre 1986 per L. 5.082.650;
- 8) n.020167 scaduto il 30 novembre 1986 per L. 925.160;
- 9) n.020168 scaduto il 30 novembre 1986 per L. 2.067.120;
- 10) n.020170 scaduto il 30 novembre 1986 per L. 5.085.640;
- 11) n.020171 scaduto il 30 novembre 1986 per L. 5.085.640;
- 12) n.020172 scaduto il 31 dicembre 1986 per L. 5.086.640;
- 13) n.020174 scaduto il 31 dicembre 1986 per L. 2.067.120;
- 14) n.020175 scaduto il 31 dicembre 1986 per L. 925.160;
- 15) n.020177 scaduto il 31 gennaio 1987 per L. 5.086.640;
- 16) n.020179 scaduto il 31 gennaio 1987 per L. 2.067.120;
- 17) n.020180 scaduto il 31 gennaio 1987 per L. 925.660;
- 18) n.020181 scaduto il 28 febbraio 1987 per L. 5.086.640;
- 19) n.020182 scaduto il 28 febbraio 1987 per L. 5.086.640;
- 20) n.020183 scaduto il 28 febbraio 1987 per L. 935.660;
- 21) n.020184 scaduto il 28 febbraio 1987 per L. 2.086.640;
- 22) n.020178 scaduto il 31 marzo 1987 per L. 5.086.640;
- 23) n.020185 scaduto il 31 marzo 1987 per L. 5.086.640;
- 24) n.020186 scaduto il 31 marzo 1987 per L. 925.660;

- 25) n.020187 scaduto il 31 marzo 1987 per L. 2.067.120;
- 26) n.020188 scaduto il 30 novembre 1987 per L. 5.086.640;
- 27) n.020189 scaduto il 30 novembre 1987 per L. 2.067.120;
- 28) n.020190 scaduto il 30 novembre 1987 per L. 5.086.640;
- 29) n.020191 scaduto il 30 giugno 1987 per L. 925.660;
- 30) n.020200 scaduto il 31 luglio 1987 per L. 925.660;
- 31) n.020201 scaduto il 31 luglio 1987 per L. 2.067.120;
- 32) n.020202 scaduto il 31 luglio 1987 per L. 5.086.640;
- 33) n.020203 scaduto il 31 luglio 1987 per L. 5.086.640;

autorizzandone il pagamento entro trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Milano, 10 febbraio 1992

Avv. Amedeo Motta.

M-584 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 11 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4002180/0 con l'indicazione Prando Germano emesso e funzionante presso la Banca del Monte di Lucca, agenzia di Lunata con un saldo apparente di L. 10.366.900, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Prando Germano.

C-2771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il cancelliere direttore di sezione attesta che il presidente del Tribunale di Locri in data 9 novembre 1991, ha pronunciato decreto di ammortamento di libretto di deposito al portatore avente il saldo di L. 18.939.189 emesso, col n. 01-674155, il 31 dicembre 1990 dalla filiale di Siderno Mar. del Banco di Napoli a favore di Gullaci Valentina, nata a Roma il 9 febbraio 1964, residente a Siderno.

Locri, 23 novembre 1991

Il cancelliere direttore di sezione: Pietro Larosa.

C-2776 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il cancelliere direttore di sezione attesta che il presidente del Tribunale di Locri in data 9 novembre 1991, ha pronunciato decreto di ammortamento di libretto di deposito al portatore avente il saldo di L. 150.628.989 emesso, col n. 01-439862, dalla filiale di Siderno Mar. del Banco di Napoli a favore di Gullaci Rodolfo, nato a Canolo il 19 ottobre 1920, residente a Siderno.

Locri, 23 novembre 1991

Il cancelliere direttore di sezione: Pietro Larosa.

C-2777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 15 gennaio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 5087095 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona e Ancona intestato a De Grisogono Marco avente un saldo apparente di L. 5.271.249, autorizza la stessa Cassa di risparmio a rilasciare al sig. De Grisogono Marco il duplicato del libretto suindicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione da parte del detentore.

De Grisogono Marco.

C-2806 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con suo decreto del 23 gennaio 1992 - cron. 768 dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti:

1) libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dal Banco S.G.S.P., dipendenza di Vetto, contrassegnato RL 278569 di L. 18.251.774;

2) libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dal Banco S.G.S.P., dipendenza di Vetto, contrassegnato CD 474387 di L. 30.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. William Bertani.

C-2830 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 13 gennaio 1992 su istanza di Griessmair Hilber Margareth, codice fiscale GRS MGR 43T53 L595Q, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 250.032-9 con un saldo di L. 13.822.898 emesso dalla Cassa Rurale di Brunico, filiale di Falzes (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Griessmair Hilber Margareth.

S-1033 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 31 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 107015/01 emesso dalla Banca Toscana, agenzia Fucecchio (FI) di L. 16.500.917, a favore di Giannelli Franco e Diva, nato a Siena 24 settembre 1941, residente a Fucecchio (FI), via Dante n. 130.

Fucecchio, 10 settembre 1992.

Giannelli Franco.

F-102 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto con ricorso del 30 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 905991305 dell'importo di L. 5.000.000 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di via Dante in Taranto a Scrima Paolo, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione salvo opposizione.

Paolo Scrima.

C-2775 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, su ricorso dei coniugi Sellitri Antonio e Leonetti Luigia, ha decretato in data 8 gennaio 1992 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 274004 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Andria con scadenza al 22 ottobre 1991, dell'importo di L. 5.210.937, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Antonio Merafina.

C-2780 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 30 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi da Sezione Autonoma Credito Cinematografico - Banca Nazionale del Lavoro, sede di Lecco aventi n. R02627 di L. 5.000.000 e n. R06366 di L. 10.000.000 con scadenza il 24 gennaio 1992 portanti denominazione Maria Musmeci, autorizzando emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Alberto Rosa.

C-2825 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 21 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 624/42 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Nave con la denominazione «Rovati Mario e Rizzardi Mariateresa» del valore di L. 10.000.000.

Autorizza la Banca emittente del certificato, dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sempre che nel frattempo non siano state proposte opposizioni, ad emettere un duplicato del certificato stesso ed a rilasciarlo al ricorrente.

Rovati Mario.

C-2829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 30 gennaio 1992 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1.801.326.36 emesso il 30 aprile 1991 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 16 Roma intestato a Magliozzi Lidia di L. 20.000.000.

Autorizza l'istituto emittente il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Magliozzi Lidia.

S-1038 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Firenze con decreto del 17 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 803233/46 emesso dalla Banca Toscana agenzia di Empoli di L. 10.000.000 emesso il 12 agosto 1991 e scadente il 12 febbraio 1992 eseguito dalla sig.ra Terreni Tommasa.

Opposizione novanta giorni.

Terreni Tommasa.

F-101 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 6 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/8560J con saldo di L. 15.000.000 emesso dalla Banca dell'Agricoltura, filiale di Borgo S. Lorenzo (Firenze) autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Firenze, 11 febbraio 1992

Atria Carmine.

F-103 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto in data 21 gennaio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Favagrossa Giovanni Franco nato a Rivarolo del Re ed Uniti (Cremona) il 17 febbraio 1962 e residente a Milano, via Nerino 6, a sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per l'autorizzazione alla sostituzione del cognome «Favagrossa» ritenuto ridicolo, con quello di «Zanoni».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Favagrossa Giovanni Franco.

M-594 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 dicembre 1991, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tuccillo Pandolfi Giuseppe, nato a Napoli il 12 febbraio 1973 e residente in Napoli alla via Ferrara n. 20, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Tuccillo Pandolfi» in «Tuccillo».

Opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Giuseppe Tuccillo Pandolfi.

N-48 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia, con decreto in data 13 dicembre 1991, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede che Grigoletto Mattia, nato a Venezia il 22 luglio 1991 e residente a Mogliano Veneto, venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo».

Chiunque crede di avervi interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Grigoletto Claudio.

C-2773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 gennaio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Giuffrida Cinzia nata ad Albano Laziale il 18 novembre 1988 e residente a Roma in via Abetone, 13 venga autorizzata a cambiare il nome in «Ester Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Massimo Giuffrida.

S-1032 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma, con decreto del 6 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Piano Vilma e Pezzolla Francesco chiedono il cambiamento di nome del proprio figlio adottivo, nato in Armenia Quindio (Colombia) il 30 maggio 1986, da «Jhon Faber» a «Gianfabio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Piano Vilma.

S-1059 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli, in data 7 gennaio 1992, ha autorizzato l'affissione e la inserzione per sunto della domanda con la quale Gambardella Emerson nato in Itabuna (Brasile) il 13 maggio 1989 e residente in Napoli in via Benedetto Cairoli n. 42 (atto n. 156 p. II.s.B.) legalmente rappresentato dai coniugi Gambardella Ciro e Genovese Teresa esercenti la patria potestà ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome di «Emerson» in quello di «Carmine».

Opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gambardella Ciro - Genovese Teresa.

N-50 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****AUTOFERROFILTRAM LA CAMPANIA A.F.F.T.**

Coop. a r.l.

Aversa

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 188/74

Liquidazione coatta amministrativa

Il commissario liquidatore dott. Casale Alessandro, via Ruggiero Parco dei Cedri - Caserta, comunica che in data 6 febbraio 1992 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di S. Maria Capua Vetere il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Casale.

C-2817 (A pagamento).

COOPERATIVA EMILIANA SURGELATI DI MODENA

Soc. Coop. a r.l.

Deposito bilancio finale, conto della gestione, piano di riparto e relazione del comitato di sorveglianza, delle Cooperativa Emiliana Surgelati di Modena, Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Presso il Tribunale di Modena, in data 12 febbraio 1992, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Coop. Emiliana Surgelati di Modena, Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa accompagnati dalla relazione del Comitato di Sorveglianza.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro contestazioni, con ricorso al Tribunale di Modena.

Li, 13 febbraio 1992

Il commissario liquidatore: Tioli rag. Franco.

C-2826 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***COMUNE DI CALDOGNO**

Avviso di asta pubblica per alienazione di un lotto di terreno

Il Sindaco rende noto che il giorno 6 maggio 1992 alle ore 10 nella sede municipale di via Dante, 75 avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di un lotto di terreno sito in Caldogno, via Curti, catastalmente distinto: Comune di Caldogno: Sez. Unica - Fg. 15 - Map. n. 462 di mq. catastali 825.

Parametri urbanistici: Zona residenziale di completamento sigla C1/28. I.F. mc/mq. 1.00 copertura 35% - altezza minima ml. 5,00 altezza massima ml. 6.50 - distanza confini ml. 5.00 distanza strade ml. 5.00 D.M. 1° aprile 1968.

Il lotto ha una forma regolare, è ubicato in frazione Rettorgole, in una zona completa delle opere di urbanizzazione. Il prezzo base d'asta è stabilito in L. 150.000.000 al netto di IVA.

L'asta si terrà nei modi e nelle forme previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73 lettera c) e cioè per mezzo di offerte segrete.

Le offerte in aumento, per essere valide, dovranno prevedere aumenti di almeno dieci milioni o multipli di dieci milioni rispetto all'importo fissato come base d'asta;

L'aggiudicazione sarà definita ad un unica incanto.

Il concorrente all'asta dovrà avere capacità giuridica a contrarre.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale, raccomandato di Stato, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta nel bando d'asta.

Per ogni ulteriore informazione per la modalità della gara e per avere copia integrale del bando, i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio Segreteria del Comune durante le ore d'ufficio. (tel. 0444/585756).

Li, 11 febbraio 1992

Il sindaco: ing. Gaetano Lazzari.

C-2823 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DEL TESORO
Direzione Generale degli Istituti di Previdenza
Divisione XXIII**

Roma, via Cristoforo Colombo, 44
Tel. (06) 5704525 - Telefax (06) 5758284

Bando di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione rende noto che, con due distinte licitazioni private, intende appaltare, per un periodo di tre anni (1° giugno 1992-31° maggio 1995) il servizio di:

1) manutenzione di n. 239 impianti ascensori di alcuni stabili siti in Roma (1° lotto). L'importo triennale del servizio posto a base di gara è di L. 890.964.000, oltre I.V.A.;

2) manutenzione di n. 234 impianti ascensori di alcuni stabili siti in Roma ed in Ostia (2° lotto). L'importo triennale del servizio posto a base di gara è di L. 856.368.000, oltre I.V.A.

Le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 5/d1 (gestione e manutenzione dei suddetti impianti) e l'importo minimo di 1.500 milioni (Classifica 5) possono chiedere di essere invitate ad una o ad entrambe le gare.

Possono partecipare alle gare anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Possono partecipare alle gare imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli appalti saranno aggiudicati secondo le procedure indicate dall'art. 1, lett. b) e dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non verrà adottata la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'opera sarà interamente finanziata con i fondi delle Casse per le pensioni proprietarie degli immobili, amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando (art. 7, comma settimo della legge n. 80 del 17 febbraio 1987).

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo raccomandata semplice del servizio postale di Stato indirizzando a: *Direzione Generale degli Istituti di Previdenza - Casella Postale n. 10717 - 00144 - Roma - EUR.*

La domanda, (una per ciascuna gara), redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e dovrà riportare quanto appresso indicato:

- a) l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata;
- b) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il codice fiscale e/o il numero della partita I.V.A.;
- c) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;
- d) le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;
- e) la dichiarazione: «che il titolare e/o i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa, sopra indicati, non sono incorsi in uno dei provvedimenti previsti dalle leggi 31 maggio 1965 n. 575 e 27 dicembre 1956 n. 1423, come modificare ed integrare dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936 e 19 marzo 1990 n. 55»;
- f) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968). Le imprese residenti in altri Stati membri della C.E.E. possono sostituire il predetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata in conformità della procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

In ogni caso la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 12 febbraio 1992

Il direttore generale: dott. Giovanni Grande.

C-2710 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona (Alessandria), via Ammiraglio Mirabello, 1
(Telef. 0131/8641 - fax 0131/811411)

Bando di gara di licitazione privata

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale in data 9 dicembre 1991, n. 1860 ed in data 16 gennaio 1992, n. 53;

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1991, n. 55;

Rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori, da eseguirsi in un unico lotto, relativi a soppressione di n. 4 passaggi a livello della linea ferroviaria Alessandria - Piacenza e opere sostitutive.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

soppressione passaggi a livello esistenti alle progressive ferroviarie 23+736 (Villoria) 25+272 (Gentila) 25+808 (Capitania) 26+463 (Bersana).

Opere sostitutive:

cavalcavia alla progressiva 24+702 con rampe di accesso e raccordo s.s. n. 10 nonchè collegamento alla provinciale per Castelnuovo Scrvia;

ponte sul Torrente Grue;

strada di collegamento fra quella di accesso al p.l. 26+463 e la congiungente strada provinciale per Castelnuovo Scrvia.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.289.537.077.

L'appalto dovrà essere eseguito in trecento giorni.

La cauzione definitiva verrà richiesta dall'Ente appaltante ai sensi dell'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

L'opera è finanziata con contributo FF.SS. ed i pagamenti avverranno a stato avanzamento lavori.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6 - prevalente - costruzione e pavimentazione stradali - Importo L. 1.510.694.027.

Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili:

categoria 4 - Opere speciali in c.a. - Importo L. 620.772.150;

categoria 7 - Opere di segnaletica e sicurezza stradale - Importo L. 81.270.900;

categoria 19c - Lavori di fondazione speciale - Importo L. 76.800.000.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti, via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro il 9 marzo 1992.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, nonchè una dichiarazione concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara così come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Ciascun aspirante dovrà altresì indicare i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 30 giorni dal termine di ricezione.

È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155, sono considerati anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale (in termine di punti) pari al 7% (settepercento).

Resta fissato in giorni trenta il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, 19 febbraio 1992

Il sindaco: dott. Fabrizio Palenzona.

C-2762 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del condotto scaricatore delle acque di piena del settore orientale di Bergamo sono state invitate le seguenti ditte:

1) Samaf S.r.l. (Ranica); 2) Termotubi S.n.c. (Erba); 3) Edilsuisio S.a.s. (Suisio); 4) De Carlo Angelo & C. S.n.c. (Cessalto); 5) Calepio Scavi S.n.c. (Castelli Calepio); 6) Giavazzi S.r.l. (Cornaredo); 7) Invernizzi S.p.a. (Valbrembo); 8) Edilcave S.p.a. (La Spezia); 9) Coletto S.p.a. (S. Andrea Barbarana); 10) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. (Castello Brianza); 11) Cignoni S.r.l. (Lendinara); 12) Ediscavi S.p.a. (Belluno); 13) Mezzanzanica S.p.a. (Parabiago); 14) Edil F.A.S. S.p.a. (Lallio); 15) Fratelli Rota Nodari S.p.a. (Almenno S. Bartolomeo); 16) SCA.MO.TER. S.p.a. (Casnigo); 17) Milesi geom. Sergio S.r.l. (Gorlago); 18) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 19) Griguol Vittorio & C. S.n.c. (Pasiano di Pordenone); 20) C.I.S. S.p.a. (Milano); 21) Cividini S.p.a. (Dalmine); 22) Paro R. S.r.l. (Salgareda); 23) Unieco S.c.r.l. (Reggio Emilia); 24) Bergamelli Martino & Mario S.n.c. (Nembro); 25) Cogni S.p.a. (Piacenza); 26) SO.GE.ME. S.p.a. (Palermo); 27) Mazzanti S.p.a. (Argenta); 28) Colombo Strade S.r.l. (Monza); 29) Società Italiana Costruzioni S.I.C. S.p.a. (Besano); 30) Zaneboni S.p.a. (Sesto San Giovanni); 31) Gerosa Giovanni S.r.l. (Perego); 32) S.M.I.G. S.p.a. (Gaeta); 33) Cooperativa Edile Monghidoro S.c.r.l. (Monghidoro); 34) Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro (Bologna); 35) Unimont S.p.a. (Bari); 36) Santi Italo S.p.a. (Fognano); 37) CO.GEN. S.a.s. (Ceva); 38) S.A.I.M.P. S.r.l. (Tradate/Abbate Guazzone); 39) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. (Marostica); 40) Manzano S.p.a. (Ceggia); 41) Magri geom. Anselmo S.p.a. (Parma); 42) I.G.F. di G. Monguzzi & C. S.a.s. (Lissone); 43) Depurimpianti S.p.a. (Parma); 44) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. (Viarolo); 45) Costruire S.c.r.l. (Gualtieri); 46) Arnaù Costruzioni S.p.a. (Genova); 47) Reggiani S.r.l. (Mirandola); 48) Ingg. Facchinetti S.r.l. (Lovere); 49) Scarparo Costruzioni S.p.a. (Este); 50) Ragno Voi S.p.a. (Verona); 51) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. (Loria); 52) Tedil S.p.a. (Cassinetta di Biandronno);

b) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri da 1) a 24);

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla società «Samaf S.r.l.» con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Bergamo, 16 gennaio 1992

p. Il sindaco

L'assessore delegato: dott. Pietro Locatelli

C-2763 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

L'assessore ai lavori pubblici rende noto che il giorno 17 dicembre 1991 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di infrastrutture primarie per la zona per insediamenti produttivi Bolzano Sud - Lotto 8-bis - comparti commerciali 2-3-4, tenutasi con il metodo di cui all'art. 24, lett. a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Agrotecnica S.r.l., Bolzano - 2) Alpenbau O.H.G. des Niederkofler Georg 5 C., Twerenten (BZ) - 3) CO.GI. S.r.l., Salorno (BZ) - 4) Conci G.m.b.H., Vahrn (BZ) - 5) Coop. Selciatori e Posatori Strade/Cave, Bolzano - 6) Filippi Silvana in Oberosler, Bolzano - 7) Gebr. Gasser O.H.G., Eppan (BZ) - 8) Klapfer Josef & Co. K.G., Terenten (BZ) - 9) Kofler & Strabit G.m.b.H., Olang (BZ) - 10) Marx A. G., Schanders (BZ) - 11) Modelli S.p.a., Bolzano - 12) Oberosler cav. Pietro del geom. S. Oberosler & Co. S.n.c., San Lorenzo di Sebato (BZ) - 13) Pana A. G., Brixen (BZ) - 14) Rabbiosi p.i. G. S.p.a., Bolzano - 15) Rella Enrico & Co. S.a.s., Ortisei (BZ) - 16) Repetto A. S.a.s., Bolzano - 17) Schiavio M. S.r.l., Vipiteno (BZ) - 18) Schöpf Hochund Tiefbau A. G., Schlanders (BZ) - 19) Wipptaler Bau A. G. Gossenzaß (BZ).

Hanno presentato la propria offerta le imprese di cui all'elenco sopra riportato contraddistinte dai numeri: 2, 3, 4, 6, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

È risultata aggiudicataria l'impresa: Alpenbau S.n.c. di Niederkofler Georg & C., Terento (BZ), che ha offerto un ribasso del 24,22% sull'importo posto a base d'appalto.

L'assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-2766 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12

IV Servizio Amministrativo

Ancona, largo Cappelli, 1
(tel. 071/5963767-5963799)

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi della legge regionale delle Marche 24 ottobre 1981 n. 31, licitazione privata per l'appalto in lotto unico del servizio di pulizia e sanificazione dello stabilimento ospedaliero di Torrette, presumibilmente per il periodo 1° maggio 1992-30 aprile 1993 per un importo presunto di L. 1.860.000.000 IVA compresa.

L'Ente si riserva il diritto di prorogare il servizio in favore della ditta aggiudicataria per un ulteriore periodo di dodici mesi, alle condizioni che saranno specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso alla U.S.L. n. 12 - IV Servizio Amministrativo, largo Cappelli, 1 - Ancona, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1992.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di pulizia Stab. Torrette».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (89-90-91) che deve essere non inferiore complessivamente a L. 5.580.000.000 IVA compresa (cinquemiliardicinquecentootantamiloni);

2) dichiarazione dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1991 non deve essere inferiore a L. 1.860.000.000 IVA compresa.

Per servizi identici si intendono servizi di pulizia e sanificazione svolti in reparti, camera di degenza, sale operatorie e spazi ospedalieri analoghi a quelli oggetto della gara.

Alle sopraindicate dichiarazioni dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata o vistata dal legale rappresentante dell'Amministrazione interessata che attesti, oltre a quanto sopra, la regolarità del servizio svolto.

Tale certificazione dovrà essere prodotta in originale o copia autenticata;

3) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (Mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 100 unità;

4) dichiarazione che esista nella regione Marche una sede operativa dell'Impresa (cantiere di lavoro) con almeno 30 dipendenti regolarmente assicurati;

5) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

6) certificato in bollo della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere effettuate nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto alla lettera b) della legge 113/81 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 50 max e schema organizzativo (qualità) punti 50 max secondo i criteri previsti nel capitolato di gara.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 1992.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al IV Servizio Amministrativo - Settore Provveditorato, largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona - tel. 071/5963767-5963799.

p. U.S.L. n. 12

L'amministratore straordinario: dott. Mario Cirilli

C-2770 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12

IV Servizio Amministrativo

Ancona, largo Cappelli, 1

(tel. 071/5963767-5963799)

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi della legge regionale Marche 24 ottobre 1981 n. 31, licitazione privata per l'appalto in Lotto unico del servizio di pulizia e sanificazione dello stabilimento ospedaliero «Umberto I» presumibilmente per il periodo 1° maggio 1992-30 aprile 1993 per un importo presunto di L. 650.000.000 I.V.A. compresa.

L'Ente si riserva il diritto di prorogare il servizio in favore della ditta aggiudicataria per un ulteriore periodo di dodici mesi, alle condizioni che saranno specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso alla U.S.L. n. 12 - IV Servizio Amministrativo, largo Cappelli, 1 - Ancona, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1992.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di pulizia Stabilimento "Umberto I"».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (89-90-91) che deve essere non inferiore complessivamente a L. 1.950.000.000 I.V.A. compresa.

2) dichiarazione dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1991 non deve essere inferiore a L. 650.000.000 I.V.A. compresa.

Per servizi identici si intendono servizi di pulizia e sanificazione svolti in reparti, camera di degenza, sale operatorie e spazi ospedalieri analoghi a quelli oggetto della gara.

Alle sopraindicate dichiarazioni dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata o vistata dal legale rappresentante dell'Amministrazione interessata che attesti, oltre a quanto sopra, la regolarità del servizio svolto.

Tale certificazione dovrà essere prodotta in originale o copia autenticata;

3) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (Mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 50 unità;

4) dichiarazione che esista nella regione Marche una sede operativa dell'impresa (cantiere di lavoro) con almeno 25 dipendenti regolarmente assicurati.

5) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

6) certificato in bollo della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere effettuate nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto alla lettera b) della legge n. 113/1981 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 50 max e schema organizzativo (qualità) punti 50 max secondo i criteri previsti nel capitolato di gara.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 31/1981 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 1992.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al IV Servizio Amministrativo - Settore Provveditorato, largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona - tel. 071/5963767-5963799.

p. U.S.L. n. 12
L'amministratore straordinario:
dott. Mario Cirilli

C-2779 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Biella, via Schiapparelli, 13

Bando di gara d'appalto - Programma regionale ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 - VI biennio ed integrazioni

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Biella intende procedere al sottoelencato appalto per lavori di costruzione di n. 57 alloggi in n. 4 corpi fabbrica su cinque piani fuori terra, oltre al piano interrato adibito ad autorimessa e di un centro polifunzionale per attività sociali a livello di quartiere al piano terreno del fabbricato 3A, nel comune di Biella. Importo a base d'asta: L. 3.980.247.922.

I lavori di cui trattasi saranno aggiudicati con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973 n. 14 a forfait complessivo. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 2ª per importo pari a L. 6.000.000.000.

L'esecuzione dell'appalto è prevista in seicento giorni consecutivi naturali dalla consegna dei lavori.

Saranno a carico dell'appaltatore gli oneri della progettazione strutturale ed impiantistica anticipate dall'ente.

La cauzione è pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario beneficerà dell'anticipazione del 10% a norma di legge, sull'importo di contratto, il corrispettivo d'appalto sarà erogato, mediante acconti a stato d'avanzamento lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto e della revisione prezzi determinata ai sensi dell'art. 33 legge n. 41/1986.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, purché l'importo complessivo di iscrizione all'A.N.C. delle imprese associate, sia almeno pari all'importo a base d'asta.

Entro centoventi giorni dalla data della gara, gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta presentata.

La spedizione degli inviti avverrà entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

L'amministrazione si avvarrà della procedura di cui alla legge n. 155/1989 art. 2-bis, comma 2.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà essere allegata autocertificazione da cui risulti il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per categoria ed importo adeguato (L. 6.000.000.000 per le imprese singole; nel caso di associazione temporanea d'impresa, la somma degli importi delle imprese, dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta);

b) l'inesistenza in capo al concorrente delle circostanze di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

c) il possesso delle referenze di cui ai punti a) e c) dell'art. 20 (capacità economico-finanziaria) e ai punti a), b), c), d) dell'art. 21 (capacità tecnica) del D.L. n. 406/1991;

d) la corrispondenza della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 almeno pari a 1,25 volte l'importo a base di gara, con riferimento all'ultimo quinquennio;

e) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari come richiesta al punto precedente.

Il concorrente inoltre dovrà indicare i lavori che eventualmente saranno subappaltati.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Biella, via Schiapparelli, 13 - Biella, entro e non oltre le ore 12 del 17 marzo 1992.

Li, 10 febbraio 1992

Il presidente: Bielli dott. Franco.

C-2807 (A pagamento).

A T A F

Azienda Trasporti Area Fiorentina

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 dell'esito di gara a licitazione privata per la revisione di carrozzeria autobus. Importo a base d'asta L. 520.000.000 (suddiviso in 5 lotti).

Elenco Ditte invitate (con un asterisco *, quelle che hanno partecipato):

1) Carrozz. Nuova San Leonardo, Salerno *; 2) Mecc. Montanaro, Sambuceto di S. Giovanni Teatino (CH) *; 3) Calabrese Veicoli Ind., Bari; 4) Off. Carrozz. Guadagnin, Badoere di Morgano (TV) *; 5) Off. Mecc. Bartiromo, Nocera Inferiore *; 6) Carrozz. Industriale, S. Maria Nuova (FO) *; 7) Me.Coop, Reggio Emilia *; 8) Carrozz. Porto Fiera, Olmi (TV) *; 9) Seatva, Bari *; 10) Arpibus, Forlì *; 11) Autocar. F.lli Tassinati, Cassana (FE) *; 12) F.lli Baldrati, Ponte a Poppi (AR); Car Bus Sud, Ferentino (FR); 14) Carrozz. B.M., Casalmoro (MN) *; 15) Boninsegni, S. Sepolcro (AR) *; 16) Luci & Callegati, Forlì; 17) Carrozz. Setteponti, Viciomaggio (AR); 18) Tomassini Carroz., Passignano (PG) *; 19) Carrozz. Autodromo Modena, Modena; 20) Prosperibus, Montagnano (AR) *; 21) Carrozz. Lucchese, Mugnano (LU) *.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera b) R.D. n. 827/1924.

2° Lotto Ditta Tassinati - importo L. 113.500.000;
3° Lotto Ditta Carrozz. Porto Fiera - importo L. 124.000.000;
5° Lotto Ditta Carrozz. Industriale - importo L. 117.500.000;
1° e 4° Lotto non aggiudicati.

Il direttore generale: ing. Luciano Niccolai.

F-108 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Questa U.S.L. con atto deliberativo n. 1281 del 26 novembre 1991, esecutivo, ha indetto licitazione privata, ai sensi dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di apparecchiature, attrezzature sanitarie ed arredi occorrenti per le Divisioni e i Servizi degli Ospedali CTO - E. D'Aosta e S. Gennaro con i fondi del finanziamento in conto capitale erogati dalla regione Campania, di L. 8.000.000.000 + IVA.

L'elenco completo di dette attrezzature ed arredi può essere consultato presso il Settore Provveditorato di questa U.S.L.

La gara verrà aggiudicata a norma dell'art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in ordine decrescente di importanza in base ai seguenti elementi:

a) qualità e funzionalità tecnica della apparecchiatura, nonché termini di consegna (fino ad un massimo di punti 50);

b) prezzo complessivo della apparecchiatura fino ad un massimo di punti 30);

c) servizio assistenza tecnica successiva alla vendita fino ad un massimo di punti 20).

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede alla U.S.L. n. 42, Servizio Provveditorato Economato e Tecnico in via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 12 marzo 1992 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso, da parte delle ditte medesime delle capacità finanziarie, economiche e tecniche, ai sensi degli articoli 12 e 13 della citata legge n. 113/1981, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi 88/89/90;
- 3) elenco analitico delle principali forniture di attrezzature effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione del relativo importo e del destinatario.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il giorno 30 giugno 1992.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

Copia del bando integrale di gara è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 23 gennaio 1992 e verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Il capo servizio provveditorato economato tecnico e della manutenzione: dott. Osvaldo Zaccaria

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Agozzino

N-45 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.

Gruppo I.R.I. - Iritecna

Sede legale in Roma, via di Villa Ricotti n. 20

Licitazione privata - Bando di gara

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via di Villa Ricotti n. 20, Roma, c.a.p. 00161, tel. 06/421921, telex n. 622110 RAVSPA, telefax n. 06/425142.

2. Criterio di aggiudicazione: Secondo l'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Offerte anomale: Saranno escluse dalla gara ai sensi dell'art. 2-bis, secondo comma, della legge 26 aprile 1989 n. 155 e dell'art. 29, sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso, ricavata dal raffronto con l'importo a base d'asta di cui al successivo punto 4., superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

4. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

- a) regione Valle d'Aosta;
- b) lavori di pavimentazione, impermeabilizzazione e trattamento impalcati della tratta autostradale Sarre-Morgex;
- c) lotto unico di pavimentazione autostradale bituminosa e sottobase stabilizzata a cemento dal km 14+376,94 al km 34+434,40;
- d) importo a base d'asta L. 16.200.000.000.

Categoria prevalente A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari).

Categoria A.N.C. richiesta: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari), per importo pari o superiore a 15 miliardi.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine di esecuzione lavori è previsto in duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, escluso lo strato di usura che sarà realizzato entro un anno dall'esecuzione dell'ultimo strato di pavimentazione.

6. Cauzione a garanzia:

cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale; trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate e soggette a contributo dello Stato (art. 5 legge n. 531/1982);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali, oltre all'anticipazione del 10% calcolata sull'importo netto presunto dall'appalto (art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65).

8. Associazioni temporanee di imprese e consorzi: Potranno chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o di altri Paesi membri della C.E.E., nonché, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché infine, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuna impresa la documentazione richiesta. Non saranno ammesse successive modifiche.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/ie/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa.

9. Svincolo dall'offerta: Dopo novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendano eventualmente subappaltare.

11. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare domanda di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui ai successivi punti 14, lettera e) e 15 (A, B, C, D, E, F, G).

12. Presentazione della domanda di partecipazione:

- a) entro le ore 16 del giorno 25 marzo 1992;
- b) all'indirizzo di cui al punto 1.;
- c) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Il tutto dovrà essere incluso in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura: «prequalificazione».

13. Termine per invitare a presentare l'offerta: Entro il 31 maggio 1992.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara in considerazione della particolare rilevanza dell'opera i concorrenti dovranno attestare — a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 — il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 41 comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare pari almeno a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e almeno a 2,00 volte per la cifra in lavori, salvo quanto previsto in quest'ultimo caso dalla successiva lettera d);

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente per un ammontare pari almeno a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto in misura pari almeno a 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, e in misura pari almeno a 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

d) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi e di cui al precedente punto a).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a) che precede.

I lavori valutabili di cui alle lettere b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché, nel caso di lavori attualmente in corso di esecuzione, la sola parte di essi eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nell'ultimo quinquennio.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Inoltre in caso di raggruppamenti di imprese e consorzi, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, secondo, quinto e sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, relativamente all'iscrizione all'A.N.C. e di cui alla successiva lettera e), i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), dovranno essere posseduti nella misura almeno del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, tuttavia, possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Ai fini di quanto sopra previsto, in caso di consorzio, almeno una delle imprese consorzianti dovrà possedere i requisiti richiesti per la capogruppo.

Per ogni singola impresa concorrente, sia che partecipi come tale, sia che partecipi riunita in associazione od in consorzio con altre, dovranno essere altresì prodotte le seguenti attestazioni o dichiarazioni:

e) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, secondo, quinto e sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà essere nella categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari) per importo almeno pari a 15 miliardi.

Si precisa che in luogo del certificato d'iscrizione all'A.N.C. i concorrenti potranno produrre copia autentica del medesimo certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della citata legge n. 15/68;

f) almeno due referenze bancarie documentate con la produzione di attestazioni rilasciate in busta sigillata da due diversi istituti di credito individuati dall'impresa che siano di primaria rilevanza e che operino in Paesi membri della C.E.E.;

g) dichiarazione con firma autenticata delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico dei quali l'impresa ha la proprietà o l'effettiva disponibilità per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

h) dichiarazione con firma autenticata relativa all'organico medio-annuo ed al numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

15. Requisiti di partecipazione - Segue: I concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile ed a pena di esclusione dalla gara:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di impresa di altro Stato;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A);

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

D) che il titolare o gli amministratori, nonché i direttori tecnici, non abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del Paese di residenza;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti o condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

16. Le richieste di invito non vincolano la R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.

17. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 febbraio 1992, mentre la comunicazione di preinformazione, e il successivo «Avviso di rettifica», sono stati pubblicati sulle Gazzette Ufficiali della C.E.E. dell'11 dicembre 1991 e del 18 dicembre 1991.

p. R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Colombo

S-1112 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Questo Ente indice licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981, per l'esecuzione temporanea del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di tonnellate 1.000 più o meno 30% delle polveri da elettrofiltro derivanti dal processo d'incenerimento dei rifiuti solidi urbani dell'impianto di incenerimento di via Zama n. 33.

L'importo base massimo di gara ammonta a Lit./tonn. 580.000 (cinquecentottantamila) per un totale di Lit. 580.000.000 oltre IVA.

Il contratto avrà durata dal 1° maggio 1992 al 31 dicembre 1992.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda si invito all'A.M.S.A. di Milano - Sezione approvvigionamenti - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - telefono 02/2589.353 - telex 315203 AMSAMI I - telefax 02/2589.354 - entro e non oltre il 2 marzo 1992 ore 12,00.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981 n. 113;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

4) documentazione attestante attività analoghe a quelle descritte nel bando svolte dall'impresa sia per Enti Pubblici che Privati nell'ultimo triennio;

3) autorizzazione regionale per l'esercizio in proprio di impianto di smaltimento idoneo, valida per tutta la durata dell'appalto; ovvero convenzione con impianto di terzi munito di idonea autorizzazione, che andrà altresì allegata;

6) autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti speciali con appositi automezzi — con la ricevuta della fidejussione prestata — ovvero, alternativamente, convenzione con altra impresa avente tale autorizzazione, valevole per tutta la durata dell'appalto, che andrà altresì allegata;

7) descrizione dell'organizzazione aziendale, o delle ditte ad essa convenzionate, specificando risorse umane impiegate, automezzi, macchine, depositi di stoccaggio e localizzazione delle discariche controllate e autorizzate, impianti di smaltimento.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 legge n. 113/1981.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 15 lett. a) legge n. 113/81 e dall'art. 73 lett. c) R.D. 827/1924, con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo base, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 15 secondo comma legge n. 113/1981.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'AMSA entro il 10 marzo 1992.

Saranno escluse le imprese fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981 n. 113.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 7 febbraio 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirata, unitamente alla scheda descrittiva del rifiuto, presso la Sezione approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - telefono 02/2589.353, dove è altresì visionabile il Capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Milano, 7 febbraio 1992

Il presidente: dott. Pier Mario Biava.

M-567 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Napoli, via Croce Rossa, 8

Avviso di gara fornitura generi alimentari

La U.S.L. 37 con sede in Napoli alla via Croce Rossa 8, tel. 081/7181111, bandisce licitazione privata per la fornitura in somministrazione di generi alimentari necessari al fabbisogno annuale dei presidi ospedalieri.

La licitazione sarà espletata con il metodo dell'art. 64, lettera b), della legge regionale 63/80 e con i criteri di cui al successivo art. 65, punto 2), lettera a), richiamati anche dall'art. 15, comma 1, lettera a), della legge 113/81.

Importo presunto palese a base d'asta L. 500.000.000 oltre IVA.

Fornitura suddivisa in tre lotti (frutta e verdura, carni fresche, generi vari di salumeria).

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, una per ciascun lotto cui si intende partecipare, pena la esclusione, con allegato certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta A.R. all'Ufficio protocollo della U.S.L. 37 - Via Croce Rossa 8, c.a.p. 80122 Napoli entro il giorno 5 marzo 1992 — gli inviti a gara saranno diramati entro quaranta giorni dal 5 marzo 1992.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio provveditorato della U.S.L. 37, telefono 081/7181111.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la U.S.L. 37.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE l'11 febbraio 1992 e fatto pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul B.U. Regione Campania del 17 febbraio 1992.

Il capo servizio: ing. Elio Ramaglia

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Cascini

N-51 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Provveditorato generale

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55

Gara del giorno 17 settembre 1991: appalto col sistema della licitazione privata, suddiviso in due lotti. Deliberazione di G.M. n. 449 del 28 febbraio 1991.

1° Lotto: fornitura divise invernali al Corpo dei VV.UU. Importo complessivo presunto L. 1.127.858.534 IVA compresa.

Ditte invitate: 1) Albatros; 2) Gancitano G.; 3) Cico Moda; 4) Gites; 5) Gimet; 6) Forint; 7) Manifatture Tirreno; 8) Stella del Sud; 9) Cimmino V.; 10) Mazza L.; 11) Carfor; 12) Silvestri A.; 13) Vicfao; 14) Ambrosi; 15) Emme confezioni; 16) Ind. Forn. Bassetti; 17) Aviu.

2° Lotto: fornitura cappotti al Corpo dei VV.UU. Importo complessivo presunto L. 592.425.900 IVA compresa.

Ditte invitate: 1) Emme Confezioni; 2) Stella del Sud; 3) Gancitano G.; 4) Mazza L.; 5) Aviu; 6) Vicfao; 7) Nuova Intesa; 8) Carfor; 9) Gites; 10) Cimmino V.; 11) Manifatture Tirreno; 12) Gelav; 13) Gesi; 14) Confezioni Riviera; 15) Texilgor.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 73, lett. c) e n. 89 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità generale dello stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo unico del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339.

Ditte partecipanti:

1° lotto: 1) Vicfao; 2) Forint; 3) Albatros; 4) Aviu; 5) Gimet; 6) Emme Confezioni; 7) Fibas Bassetti; 8) Stella del Sud; 9) Manifatture Tirreno;

2° lotto: 1) Nuova Intesa; 2) Aviu; 3) Stella del Sud; 4) Emme confezioni; 5) Gites.

Ditte aggiudicatrici: (Delibera di G.M. n. 165 del 20 novembre 1991).

1° lotto: Ditta Albatros col ribasso del 18%.

2° lotto: Ditta Emme Confezioni col ribasso del 15,16%.

L'assessore al provveditorato generale:
dott. D. Tesorone

N-46 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione generale aviazione civile
 Via Cristoforo Colombo, 420 - Roma
 Codice fiscale n. 80214330583

Si rende noto che presso questa Direzione generale verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 - lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: «Aeroporto di Treviso - Lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione voli nazionali».

Importo a base di gara L. 851.682.115.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 2 - per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni duecentodieci naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della Direzione generale dell'Aviazione civile ed il pagamento avverrà mediante emissioni di certificati d'acconto in misura di L. 200 milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse aumentata del 7%.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti — Direzione generale dell'Aviazione civile — Servizio AA.GG. e personale - Ufficio affari amministrativi via C. Colombo 420 - 00145 Roma (telefono 06/54841 - telex LIJYA-1 613080) a mezzo posta raccomandata AR o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 6 marzo 1992.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmesso il certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

Le richieste medesime non vincolano l'amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi:
 1° Dirigente dott. Aldo Londei

S-1027 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI
(Provincia di Napoli)

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26 febbraio 1991, rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare la fornitura:

n. 1 compattatore idraulico allestito su autocombinato «Fiat Iveco» 190.26 con attrezzatura «Calabrese» CHC 403/27.5,

n. 1 automicrocompattatore idraulico allestito su autocombinato «Fiat Iveco» 49.10/3310 con attrezzatura «Calabrese» CHC 409/5,

n. 1 autocombinato «Fiat Iveco» mod. 35.10/3310 con attrezzatura «Calabrese» Jolly Lift,

n. 1 Ape Car con attrezzatura «Calabrese» 202/2,2,

mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche, cioè al prezzo più basso.

Il termine per la fornitura è di centoventi giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *ventunesimo giorno* dall'invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiale della CEE, a questa Amministrazione, via Lungolago 4, che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda, gli aspiranti dovranno allegare:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 12 e 13 della legge n. 113/81;

c) l'importo di fornitura identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni e il tipo di attrezzatura tecnica.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La fornitura è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 febbraio 1992.

Bacoli, 12 febbraio 1992

Il sindaco: Ferdinando Ambrosino di Miccio.
 S-1034 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO
(Provincia di Bari)

Corato - Piazza Matteotti n. 7

Tel. 080/8984138 - Telefax 080/8721038

Bando di gara per l'appalto concorso dei lavori di costruzione di un edificio scolastico in Corato destinato a sede della scuola media «Giovanni XXIII».

In esecuzione del provvedimento del Consiglio comunale n. 12 del 28 gennaio 1991 e del provvedimento di G.M. n. 1263 dell'11 dicembre 1991, è indetta gara di appalto-concorso per l'appalto dei lavori in oggetto.

La gara verrà esperita ai sensi degli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi attinenti al valore tecnico dell'opera, al prezzo, al termine di esecuzione.

L'importo complessivo presunto, IVA esclusa, sarà pari a L. 2.500.000.000, categoria d'iscrizione all'A.N.C. 2 per importo lavori.

L'opera da realizzare è in Corato e deve avere le caratteristiche di carattere generale previste dal foglio di prescrizione, che ai fini della visione o acquisizione di copia ne è stato disposto il deposito presso l'Ufficio contratti.

I lavori devono essere eseguiti entro il tempo massimo di nove mesi.

Alla spesa si farà fronte in parte con mutuo a contrarsi con la Cassa DD.PP., in parte a carico del bilancio comunale e, i pagamenti verranno effettuati secondo disposizioni di legge.

Per gli interessi si applicheranno le disposizioni di cui alla legge 26 aprile 1983, n. 131.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 e per l'importo non inferiore a quello presunto dei lavori, per le associazioni temporanee di imprese la capogruppo e le imprese associate dovranno avere l'iscrizione alla categoria 2 e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto; la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti cui fa riferimento l'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;
- 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti cui fa riferimento il precitato decreto n. 55;
- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli Istituti;
- 5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria 2;
- 6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria 2 per l'importo non inferiore a lire 2 miliardi e cinquecentomila;
- 7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni; con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta;
- 9) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) cifra di affari nei lavori determinata ai sensi dell'art. 4 - secondo comma - lett. c) e d) D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari ad una volta l'importo a base d'asta (L. 2.500.000.000);

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a).

Se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nell'art. 18 - terzo comma - legge 19 aprile 1990, n. 55.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo e alle imprese associate.

I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle associate per un importo pari ad almeno un quinto dei lavori.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussione, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari a un ventesimo dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro *trentasette* giorni dalla data odierna, avendo questa Amministrazione inviato oggi all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il presente bando di gara.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comune di Corato - Ufficio contratti e appalti - Piazza Matteotti civ. 7.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro quindici giorni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Corato, 11 febbraio 1992

Il sindaco: dott. Aldo Sciscioli.

S-1091 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Giunta Regionale

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione della sede del B.I.C. di Terni Voc. Sabbioni - 1° stralcio - per un importo a base d'asta di L. 2.444.308.780 sono state invitate le seguenti imprese e/o raggruppamenti:

- 1) Impresa Lupo Rocco, Gaeta; 2) A.GE.CO. S.r.l., Roma;
- 3) Raggruppamento SAP S.r.l. e Tecnostrade S.r.l., Perugia; 4) Costruzioni Cumoli S.r.l., Piano del Voglio; 5) Marino S.a.s., Chieti;
- 6) Impresa Edile Artigiana Regni e Caponi, Perugia; 7) Costruzioni Edili Meriziola S.r.l., Terni; 8) Lattanzi Vincenzo S.a.s., Ascoli Piceno;
- 9) Pallotta geom. Teodoro, Terni; 10) Reitani S.r.l., Cerignola;
- 11) Montebelli Giorgio, Roma; 12) F.lli Vispi S.r.l., Gubbio;
- 13) Unimont S.p.a., Parma; 14) Tondini S.a.s., Perugia; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, Perugia; 16) Itin S.p.a., Roma; 17) Barresi Gaetano Massimo, Palermo; 18) Vincenzo Paruccini Edistrade S.r.l., Gubbio; 19) Damonte Emanuele S.p.a., Cisano sul Neva; 20) Emilio Resta, Bari; 21) Tordivalle Costruzioni S.p.a., Roma; 22) C.E.M. a.r.l., Monghidoro; 23) Sacaim S.p.a., Venezia; 24) COS.MA. S.p.a., Vicenza; 25) Zoppoli e Pulcher S.p.a., Torino; 26) Mannaiuoli Costruzioni S.r.l., Massa Martana; 27) Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., Verona; 28) Santarelli Costruzioni S.r.l., Ascoli Piceno; 29) P.A.BAR S.p.a., Roma; 30) Edilirti Costruzioni S.p.a., L'Aquila; 31) Cooperativa Edilter a.r.l., Bologna; 32) S.I.E. S.r.l., Roma; 33) Perotto S.p.a., Zugliano; 34) Sanson S.r.l., Dueville;
- 35) Ediltecnica S.r.l., Foligno; 36) Tulli Lino e Angelo S.n.c., Borgo Trevi; 37) Marino e Figli S.r.l., Anzio; 38) Geosonda S.p.a., Roma;
- 39) Trincone Costruzioni S.r.l., Pozzuoli; 40) Marinelli S.p.a., Perugia;
- 41) F.lli Lepri S.n.c., Monte S.m. Tiberina; 42) Impresa Primi Elio, Orvieto; 43) Ing. Mario Nuti S.a.s., Roma; 44) R.E.C.A.G.I. S.p.a., Roma; 45) Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano; 46) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno; 47) Manini S.p.a., S. Maria degli Angeli;
- 48) F.lli Piselli S.p.a., Perugia; 49) Maggiorani Mario S.n.c., Roma;
- 50) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a., Roma; 51) Impresa Salvati S.r.l., Terni; 52) SO.MA.C. S.p.a., Roma; 53) Polita Friuli S.p.a., Varese;
- 54) Fusillo Costruzioni S.r.l., Noci; 55) CO.GE.F. S.r.l., Matera;
- 56) Impresa De Berardis Ercole, Teramo; 57) SEM S.p.a., Perugia;
- 58) Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a., Parma; 59) Saba Costruzioni S.p.a., Valfabbrica; 60) Fioroni Costruzioni S.p.a., Perugia; 61) I.CO.RI. S.p.a., Roma; 62) Cooperativa Edil-Terni, Terni;
- 63) Giorgio Lanzetta S.p.a., Roma; 64) Carrani Dino S.r.l., Parma;
- 65) Belloni Prefabbricati S.p.a., Bibbiano; 66) Impresa Casasole Sergio, Orvieto; 67) Sarappalti S.p.a., Roma; 68) Olmar S.r.l., Roma;
- 69) Cooperativa Asse Costruzioni a.r.l., Corciano; 70) Mannocchi S.r.l., Magione; 71) SEA S.n.c., Perugia; 72) Impresa Tiberi geom. Gianfranco, Terni; 73) Edilumbra S.r.l., Perugia; 74) Sifrasud S.r.l. Napoli.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i nn. 2), 3), 7), 8), 9), 11), 13), 15), 16), 17), 20), 23), 26), 31), 35), 40), 41), 45), 46), 48), 51), 54), 55), 56), 59), 67), 68), 69), 70), 73), 74.

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa Barresi Gaetano Massimo di Palermo che ha offerto un ribasso del 14,11%.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2) della legge n. 584/1977 previa valutazione dell'anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 2-bis comma 2 della legge n. 155/1989.

Il presidente: Chirelli Francesco.

S-1054 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO

(Provincia di Bari)

Corato, piazza Matteotti n. 7

Telef. 080/8984138 - Telefax 080/8721038

Bando di gara per l'appalto concorso dei lavori di realizzazione di un parco di verde pubblico in Corato nella zona 167 (P.E.E.P.).

In esecuzione del provvedimento del Consiglio comunale n. 35 del 30 gennaio 1991 e del provvedimento di Giunta Municipale n. 16 del 23 gennaio 1992, è indetta gara di appalto concorso per l'appalto dei lavori in oggetto.

La gara verrà esperita ai sensi degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi attinenti al valore tecnico dell'opera, al prezzo, al termine di esecuzione.

L'importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, sarà pari a L. 4.000.000.000.

Per i motivi tecnici consistenti in rilevante quantità di opere di movimento terra e opere in cemento armato e muratura l'opera è costituita dal lavoro prevalente di sistemazione agraria e del verde pubblico, per cui è richiesta l'iscrizione alla categoria Albo nazionale costruttori categoria 11 per l'importo di lire 3 miliardi, dalle opere scorporabili consistenti in movimento terra e opere cemento armato connesse per cui è richiesta l'iscrizione alla categoria Albo nazionale costruttori categoria 1 per l'importo di lire 1 miliardo.

L'opera da realizzare è in Corato nella «Zona 167» e deve avere le caratteristiche di carattere generale previste dal Capitolato programma, che ai fini della visione dei relativi elaborati ne è stato disposto il deposito presso l'Ufficio contratti e l'Ufficio tecnico.

I lavori devono essere eseguiti entro la data massima di trecentosessantacinque giorni.

Alla spesa si farà fronte in parte con mutuo a contrarsi con la Cassa DD.PP. in parte a carico del bilancio comunale e i pagamenti verranno effettuati secondo disposizioni di leggi.

Per gli interessi si applicheranno le disposizioni di cui alla legge 26 aprile 1983, n. 131.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori alle categorie 11 per l'importo di lire 3 miliardi e 1 per l'importo di lire 1 miliardo; per le associazioni temporanee di imprese la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria 11 per l'importo di lire 3 miliardi e le imprese mandanti alla categoria 1 per l'importo di lire 1 miliardo; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE è richiesta la dichiarazione di iscrizione all'albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti cui fa riferimento l'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;
- 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti cui fa riferimento il precitato decreto n. 55;
- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli Istituti;
- 5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nelle categorie 11 e 1;
- 6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria prevalente per l'importo non inferiore a lire 3 miliardi e alla categoria 1 per l'importo di lire 1 miliardo;
- 7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni; con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta;
- 9) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:
 - a) cifra di affari nei lavori determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari ad una volta l'importo a base d'asta;
 - b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Se eventualmente intende subappaltare parte delle opere in oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nell'art. 18, terzo comma, legge 19 aprile 1990, n. 55.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo per la categoria prevalente e alle imprese mandanti per le opere scorporate.

I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, nella categoria scorporata ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari a un ventunesimo dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data odierna, avendo questa Amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il presente bando di gara.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: comune di Corato - Ufficio contratti e appalti - Piazza Matteotti n. 7.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro quindici giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Corato, 11 febbraio 1992

Il sindaco: dott. Aldo Sciscioli.

S-1026 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Mantova, via Roma, 39
Tel. 0376/3381 - Fax 0376/220433

Ad integrazione e rettifica del bando di gara relativo ai lavori di riordinamento e risanamento delle strutture dello stadio comunale «Danilo Martelli» - 1° lotto e pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 225 e del BURL n. 39 in data 25 settembre 1991, si precisa che le categorie richieste sono le seguenti:

categoria 2 (prevalente) per L. 3.000.000.000;
categoria 5/a per L. 300.000.000 (anziché lire 150 milioni);
categoria 5/b per L. 75.000.000;
categoria 5/c per L. 75.000.000;

con esclusione della categoria 16/a.

La licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera b) anziché a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione anche di offerte in aumento.

Viene quindi riaperto sino al *29 febbraio 1992* alle ore 12 il termine per la presentazione di domande invito e la regolarizzazione, fra le domande già presentate, di quelle prive dei predetti requisiti.

Il sindaco: avv. Sergio Genovesi

Il segretario generale: dott. Vito Mantia.

C-2822 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La S.r.l. S. Inter Sviluppo Internazionale, partita IVA 01462801000, ha presentato in data 23 ottobre 1991, domanda di concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0.15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Sn Giuliano Milanese con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso irriguo.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-597 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.97 (l/s 97) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 4 pozzi, n. 28 di via Birona, 1 - n. 38 di via Cesare Battisti, 1 - n. 37 di via Donizzetti e n. 47 di via Sgambati, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-598 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.33 (l/s 33) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 2 pozzi, n. 13 di via Grigna - n. 31 di via Rondò, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-599 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.89 (l/s 89) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 3 pozzi, n. 35 di via Pitagora - n. 48 di via Monte Bianco - n. 57 di via Molise, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-600 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.61 (l/s 61) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 2 pozzi, n. 22 di via S. Fruttuoso - n. 42 di via Valosa di Sopra, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-601 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.44 (l/s 44) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 2 pozzi, n. 34 di via S. Alessandro - n. 86 di via Gentile, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-602 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.81 (l/s 81) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 3 pozzi, n. 44 di via Spallanzani - n. 71 di via Fossati - n. 89 di via Buonarroti, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-603 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.81 (l/s 81) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 3 pozzi, n. 40 di via Poliziano - n. 41 di via Nievo, n. 104 di via Ercolano, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-604 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.94 (l/s 94) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 4 pozzi, n. 19 di via Castello - n. 25 di via Varisco - n. 36 di via A. da Brescia - n. 45 di via Grassi, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-605 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.92 (l/s 92) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 3 pozzi, n. 17 di via Poma - n. 43 di via Procaccini - n. 46 di via Aguilhon, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-606 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.58 (l/s 58) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 2 pozzi, n. 54 di via Correggio - n. 85 di via Guerrina, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-607 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

L'AGAM «Acqua Gas Azienda Municipale», codice fiscale 00728830969, ha presentato in data 11 novembre 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.57 (l/s 57) di acqua pubblica sotterranea in comune di Monza con restituzione nello stesso comune tramite n. 2 pozzi, n. 27 di via Toti - n. 39 di via Lecco, per uso potabile, igienico-sanitario, industriale ed antincendio.

Milano, 18 dicembre 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-608 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso N-661 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 300 del 23 dicembre 1991 a pag. 21 dove è scritto: «a partire dal 1° gennaio 1992,» deve leggersi: «a partire del 1° gennaio 1991».

Invariato il resto.

C-2783

Nell'avviso M-310 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1992 alla pagina n. 24 dove è scritto: «Cetorbi Loredana ...» leggasi: «Centorbi Loredana ...».

Invariato il resto.

C-2784

Nell'avviso C-58 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1992 alla pagina n. 16, al quinto assegno dove è scritto: «n. 122564366 di L. 116.000;» leggasi: «n. 122565366 di L. 116.000;»

Invariato il resto.

C-2785

Nell'avviso C-2166 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1992 alla pagina n. 22, alla fine del testo dove è scritto: «Lolito Giovanni» deve intendersi: «Lotito Giovanni».

Invariato il resto.

C-2831

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.BE.TE. - S.p.a.	13	EUROSEFIN - S.p.a. Europea Servizi Finanziari.	5
ACCIAIERIA VALLE OLONA - S.p.a.	11	EUROTRUST - S.p.a.	4
ACRIVER - S.p.a.	9	F.LLI ATTIANESE - S.p.a.	17
AGENZIA FUNEBRE LUCCHESI FRANCESCHINI - S.r.l.	18	FAAC DISTRIBUZIONE - S.r.l.	15
ALNOR ALLUMINIO NORD - S.p.a.	4	FIN-LEASING - S.p.a.	3
AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.	13	FINANZIARIA LUGANO - S.p.a.	11
BAI GEST - S.p.a.	7	FINANZIARIA P.A.S. - S.p.a. Partecipazioni Sviluppo	19
BANCA POPOLARE DI BRESSANONE Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.	2	FINCO ELEVATORI - S.p.a.	14
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Amministrazione Centrale Credito Industriale.	18	FINLEADER - S.p.a.	4
BITOSSI COMMERCIALE - S.p.a.	7	GAMBA AZZONI e Co. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare.	11
BITOSSI SASSUOLO - S.p.a.	6	GESTIONI E FINANZA - S.p.a.	10
BRANDINI - S.p.a.	6	GVD FINANCE - S.p.a.	8
BRENNARR - S.r.l.	19	L.B.M. - S.r.l.	17
CA' RIZZO PATARIOL - S.p.a.	11	I.C.A.R.M. - S.p.a.	8
CAPITAL FIN - S.p.a.	12	I.P.A. - S.p.a. Industria Pali d'Acciaio.	5
CASA DI CURA MADONNINA DEL GRAPPA - S.p.a.	3	IF - S.p.a.	13
CELLOGRAF - S.r.l.	21	IN.TUR. - S.p.a. Iniziativa Turistiche.	14
CELLOGRAF SIMP - S.p.a.	21	INDUSTRIE GENERALI - S.p.a.	11
CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.	3	INSEL - S.p.a.	6
CEREOL ITALIA - S.r.l.	16	INSERT - S.p.a.	10
COMPAGNIA D'AFFARI - S.p.a.	19	INSERT - S.p.a.	10
CONSORZIO AQUARNO - S.p.a.	6	INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine.	20
CONSULENZE IMMOBILIARI - S.r.l.	21	ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.	2
DOSAPRO MILTON ROY - S.p.a.	12	ISTITUTO REGIONALE FINANZIARIO - S.p.a.	2
ECOGAS - S.r.l.	21	LA COMM. IMM. - S.p.a.	3
ECOLAB - S.p.a.	13	LABOR - S.r.l.	16
ELTON CHEMICAL - S.p.a.	13	LATINA VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazione Italiana.	12
ESTRUSIONE ITALIA - S.p.a.	4	M.A.R.E.S. - S.p.a.	14
EUROCONSULT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare.	9	MANIFATTURA V.B. - S.p.a.	7
		MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	20
		MERIDIAN ITALIA - S.p.a.	7
		METAL LUX - S.p.a.	8
		METALLI MINERARI - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
METANODOTTI POLESANI - S.p.a.	5	S.T.I.F. - S.r.l. Società Toscana Imprese Funebri	18
MITA ITALIA - S.p.a.	7	SERVIZI IN - S.r.l.	17
MOBILSIGLA - S.r.l.	18	SIDER SIPE - S.p.a.	5
MONFER - S.p.a.	17	SILIANI ELETTRONICA - S.p.a.	6
MONTEROBBIO - S.p.a.	3	SILIANI IMPIANTI - S.p.a.	6
NALDINI - S.p.a.	5	SOMOR - S.p.a.	9
NEWCO - S.p.a.	15	SPAZIO INFORMATICA - S.p.a.	8
PRIM GRU - S.p.a.	15	TECNOMETAL - S.p.a.	4
PULIPROJET - S.p.a.	1	TIMEMA - S.p.a.	12
REVIBAN - Società di Revisione - S.p.a.	14	UNIFRET VIDALE AIR SHIPPING - S.p.a.	9
S.I.R.E.F. - S.p.a. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria	10	VEN.FIN. - S.r.l.	19
S.I.S. - Società Immobiliare Splendido - S.r.l.	21	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	10
S.P.E.C. - S.r.l.	16	ZUBENALGUBI - S.r.l.	19

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51.
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guldo da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aurellana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Magglora, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garotato, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/F

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Di.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Via Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allari, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.Di. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callitride, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 1 0 9 2 *

L. 3.900